

LA LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE SCIBILIA

Il Rotary e la prevenzione e cura delle malattie: il nostro impegno nelle sfide globali umanitarie

Amiche e Amici carissimi,

Dicembre è il mese della prevenzione e cura delle malattie. L'organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce l'educazione sanitaria come "il processo che conferisce alle popolazioni i mezzi per assicurare un maggiore controllo sul proprio livello di salute e migliorarlo". Il termine "educazione" è quindi importante per sottolineare il percorso virtuoso da seguire, per apprendere nozioni utili atte a migliorare la salute, personale o collettiva che sia.

Il Rotary International, attraverso l'instancabile attività dei rotariani, è da sempre impegnato nel rendere l'assistenza sanitaria accessibile a centinaia di migliaia di soggetti svantaggiati nel mondo.

La nostra principale priorità è e resta l'eradicazione della polio. Dal Rotary e dai suoi partner dal lancio dell'iniziativa per globale contro la Polio, quasi 30 anni fa, l'incidenza della malattia è crollata di oltre il 99,9 per cento, da circa 350.000 casi registrati in un anno ai soli 26 accertati nel mese di settembre del 2016.

Per sostenere questi progressi e proteggere tutti i bambini dalla poliomielite, gli addetti ai lavori sostengono che necessitano ancora un miliardo e mezzo di dollari. Senza il pieno finanziamento, l'impegno sociale e politico, questa tremenda malattia paralizzante potrebbe riemergere in paesi già considerati "polio free", mettendo a serio rischio le esistenze altri bambini, ovunque nel mondo. La sfida continua...

La prevenzione e la cura delle malattie assumono diverse forme, che vanno dal finanziamento degli studi alla somministrazione del vaccino alle persone a rischio, dal migliorare i servizi igienici alla fornitura dell'acqua pulita. Il mondo si rivolge al Rotary per affrontare queste sfide globali e

per fornire le indicazioni sul come affrontare queste problematiche in maniera razionale.

I nostri Soci si gravano di responsabilità sempre crescenti per combattere tanti altri svariati generi di patologie. Vengono allestiti centri di formazione per medici, paramedici e operatori sanitari, direttamente nei Paesi in fase di sviluppo e presso le comunità specificamente colpite. Inoltre, collaborano alacremenente con i governi per realizzare infrastrutture atte a soddisfare i bisogni di quelle popolazioni che non dispongono ancora di strumenti adeguati per gestire la sanità in maniera razionale e corretta.

Ecco chi siamo, una rete globale di un milione e duecentomila volontari

impegnata, in oltre duecento paesi nel mondo, a combattere alcune sfide umanitarie tra le più urgenti, nell'intento di migliorare la vita a livello locale e internazionale a chi ne ha più bisogno.

Nell'approssimarsi del Santo Natale e dell'inizio del Nuovo Anno desidero rivolgere a tutti Voi ed alle Vostre Famiglie, a nome di Antonella, di tutto lo Staff e mio personale, gli auguri più affettuosi di ogni bene e che le Vostre esistenze possano consolidarsi, sempre di più nella serenità e nell'amore. Ai nostri giovani del Rotaract e dell'Interact e, perché no a tutte le nuove generazioni, auguro le migliori fortune perché le Loro fortune ... sono anche le nostre.

Il Presidente Internazionale John F. Germ, ci suggerisce, con il Suo motto dell'anno, un dono particolare da fare al mondo intero, seguiamo il Suo consiglio ponendo tutti noi e quindi il Rotary al servizio dell'Umanità ... e non soltanto a Natale.

I miei più cari auguri!



Cambiamenti nel sito rotary.org

Cambiamenti in vista nel sito rotary.org. Il primo avverrà il 5 dicembre, nella "Official directory" online, che include le commissioni e le task force attuali, il Consiglio Centrale e gli Amministratori della Fondazione Rotary, nonché i dati riguardanti i distretti e i club. La versione online della directory diventerà più snella e di facile utilizzo, con i risultati di ricerca che forniscono informazioni dettagliate, sia a livello di club e distrettuale. Sarà possibile cercare l'Official Directory on-line accedendo attraverso il proprio profilo My Rotary; Sarà anche possibile scaricare una versione PDF.

Altri cambiamenti avverranno a gennaio, quando i visitatori di Rotary.org scopriranno un sito rinnovato, che – dice il presidente internazionale John F. Germ – racconta la storia del Rotary in modo fresco ed eccitante. "Questo- aggiunge Germ - sarà il primo passo di un processo in due fasi per aggiornare tutta la nostra presenza sul web, compreso My Rotary. Questi cambiamenti ci aiuteranno a dimostrare che il Rotary sta veramente operando per rendere il mondo un posto migliore, e ci aiuteranno anche nel reclutamento di potenziali soci".



"La flessibilità

– dice il presidente Germ - è stata una parola ricorrente nel mondo del Rotary dal Consiglio di Legislazione 2016, quando è stata proposta una legislazione che ha dato ai club più opzioni per i membri e le riunioni e le presenze. Ora, i club sono entusiasti di sfruttare le nuove possibilità per rendere la loro esperienza più coinvolgente per i membri attuali e più attraente per i potenziali soci. Se volete saperne di più su come il vostro club può sfruttare la nuova flessibilità, o per sapere di club del distretto che trarrebbero beneficio da questi cambiamenti, visitate Rotary.org per ulteriori informazioni".

Chi volesse creare mediante stampante una versione cartacea di questo Giornale può scaricare dal sito distrettuale www.rotary2110.it un PDF a definizione più alta rispetto a questo che è realizzato in bassa risoluzione per facilitarne l'invio ai soci per posta.



Prevenzione e salute: cosa fanno i Club del Distretto

Nel campo sanitario – al quale fa riferimento il tema internazionale rotariano di dicembre, “Prevenzione e cura delle malattie” – l’attività nel Distretto 2110 risulta essere veramente poliedrica abbracciando vari campi della medicina, sia in maniera coordinata sia in maniera totalmente autonoma rispondendo comunque non soltanto agli “input” strettamente distrettuali, ma che anche e soprattutto agli “Input” del “territorio di competenza”, che arrivano di volta in volta ai Presidenti ai consigli direttivi ed ai rotariani stessi, veri motori del sistema.

Accanto ai progetti “distrettuali” quali il “No Ictus No Infarto”, la “Prevenzione Cecità” e “Basil Life Support” coordinati da Salvatore Novo, Giuseppe Galeazzo a Goffredo Vaccaro non possiamo non menzionare il Progetto “Endomet” proposto dal presidente del Messina Peloro Franco Ragonese cofinanziato dalla Rotary Foundation e che è stato accolto da tutti i nove club dell’area Peloritana. Tale Progetto “Endomet” – è teso a rilevare le abitudini alimentari individuali nel paese d’origine ed in Italia, glicemia, colesterolo, pressione arteriosa, rilevamento dati antropometrici (peso, altezza, circonferenza addominale), elettrocardiogramma, visita medica conclusiva”, e sarà indirizzato ai filippini e cingalesi del Messinese.

Molti Club hanno, a parere di chi scrive, giustamente attenzionato le Scuole nei vari gradi dalle elementari alle superiori, indirizzando agli allievi ed ai loro genitori conferenze sanitarie di vario tipo, cito il Palermo Costa Gaia con il progetto educazione alla salute “Infezione ano genitale da HPV” – prevenzione cancro collo utero e patologia correlata maschile tramite vaccino HPV, specificatamente indirizzato alle studentesse delle scuole medie inferiori del distretto Carini Partinico, distribuendo anche depliant e materiale cartaceo. Il Club di Vittoria che ha previsto lo screening della vista volto a tutti gli studenti terze classi degli istituti di Vittoria con una previsione di 700 esami. Il Club di Acireale che ha continuato la terza parte progetto triennale “obesità infantile” e segnalazione soggetti a rischio alla pediatria dell’ospedale Cannizzaro, lo screening preventivo “Neoplasie del colon” mediante protocollo tra ASP Catania, il seminario sulle vaccinazioni pediatriche, la progettazione convegno “Igiene e sicurezza degli alimenti”. Sempre rivolto agli studenti l’attività del Club di Taormina che oltre a partecipare al progetto “Endomet” continua lo screening odontoiatrico scuole elementari comprensorio ed Inizia lo screening ortopedico scuole medie di vari Comuni. Il Palermo Sud pur aderendo al “No Ictus No Infarto”, ha messo in atto vari altri progetti quali il “dislego”, corso per insegnanti tendente ad individuare i dislessici ed esaltarne le loro capacità, il Progetto “BLS-D” effettuato c/o sede polizia

municipale di Palermo teorico/pratico e il progetto “sportello di competenza”, multifunzione che oltre a visite cardiologiche neurologiche, permette consulenze ingegneristiche e legali a costo zero grazie ai soci, presso la parrocchia San Francesco di Paola. Il Club Trapani Birgi Mozia che ha attuato uno screening tiroideo gratuito tramite controllo ecografico sulla popolazione hinterland trapanese, nel quadro della prevenzione malattie della tiroide, e il progetto distrettuale “No Ictus No infarto”.

Interessante il lavoro del Club Palermo Teatro del Sole in collaborazione con Baia dei Fenici sulla prevenzione carcinoma colon-retto sviluppata c/o la Scuola politecnica UNIPA e le Caserme Guardia di Finanza, e l’attività di prevenzione primaria e conoscenza fattori di rischio del moderno adolescente tramite oltretutto la App “Io sono pulito”. Il Club di Patti che oltre ad aderire all’Endomet ha organizzato la quinta edizione “Soccorso d’attesa” rivolto alle forze dell’ordine. Il Club Messina Peloro che oltre a proporre l’Endomet sta lavorando su i bambini comunità disagiate occupandosi di diagnosi pre-

coce e prevenzione malattie dentali e dei disturbi audiologici, e per finire il Club Sant’Agata di Militello che oltre all’Endomet” insieme ai Club Area Peloritana si è occupato di Formazione BLS-D “Primo soccorso in caso di arresto cardiaco, con consegna di defibrillatore alla locale Tenenza GdF, aderendo anche al “No ictus No infarto” con ausilio di camper distrettuale. In ultimo ma non per ultimo il Club di Ragusa con il protocollo d’intesa con tre associazioni disabili per attività con asini (Onoterapia).

Concludendo, la caratteristica comune dell’attività menzionata è il rilievo scientifico delle iniziative coniugate alla rilevanza sociale delle stesse, l’attenzione rivolta agli studenti e la sensibilizzazione anche dei Genitori, il desiderio di non lasciare soli comunità di immigrati, l’aiuto verso le Forze dell’Ordine attuando un vero e proprio “up to date” tra primo soccorso e soccorso di attesa, e tutto nel più puro stile Rotariano.

Biagio Ricciardi

delegato distrettuale per la prevenzione e cura delle malattie

No Ictus-No infarto: a Palermo scoperte patologie in due pazienti su dieci

“No Ictus – No Infarto” è il progetto di prevenzione e cura della salute proposto quest’anno dal Distretto ai Club. E’ coordinato da Salvatore Novo, rotariano del Club di Palermo, ordinario di cardiologia all’università di Palermo. Il progetto consiste nella raccolta della storia clinica familiare e personale e dei fattori di rischio, esecuzione di visita cardiologica, elettrocardiogramma ed esame eco color doppler delle Carotidi. In 12 sedute, effettuate in due mesi e mezzo dall’inizio di settembre nelle giornate di sabato, sono state effettuate finora 198 visite con una media di 16-18 accessi per seduta. “Abbiamo inoltre – aggiunge il prof. Novo - prenotazioni complessivamente per 423 soggetti fino al 6 maggio”. La provenienza dei pazienti è varia: Club Ro-

tary, sito Unipa, TGS o GDS, Uffici postali, Regione Sicilia). “Sono stati rilevati – aggiunge il prof. Novo - molti casi di ipertensione arteriosa e di dislipidemia non trattati o non ben controllati dalla terapia, circa il 20% di alterazioni delle carotidi (ispessimento intima media o placca carotidea sintomatica) e un caso di Sindrome di Brugada, una sindrome ECGrafica che potenzialmente può condurre a morte improvvisa in giovane età; questo soggetto è stato sottoposto a studio elettrofisiologico invasivo in regime di ricovero ordinario. A molti sono stati dati consigli terapeutici o suggeriti approfondimenti diagnostici da discutere e concordare con il proprio medico generalista. In generale il progetto risulta molto gradito ai partecipanti”.



Il ROTARY pensa a te

SCREENING PREVENZIONE ICTUS

ogni mese uno screening gratuito



PREVENZIONE E SALUTE: COSA FANNO I CLUB DEL DISTRETTO

Catania: "No Ictus" e due progetti storici

Al Rotary Club Catania una specifica commissione per il progetto distrettuale si sta impegnando per l'attuazione del programma "No ictus No infarto". Il Club quest'anno inoltre continua a sostenere i suoi due progetti storici "Amorevolmente Insieme" e "Musica Insieme a Librino".

Per "Amorevolmente insieme" il Club ha predisposto un importante lavoro preventivo, volto ad aiutare i bambini più piccoli (6-12 anni) a sviluppare una maturità emotiva sufficiente per far fronte alle tante sfide che il contesto di appartenenza gli rimanda. Fornendo il giusto supporto, questi bambini, altrettanto "speciali" come i fratelli, possono dare un senso alle proprie reazioni e ai propri sentimenti che riguardano la loro situazione familiare.

Il Progetto si avvale della collaborazione tecnica dell'equipe di operatori capitanata dalla Dottoressa Valentina Genitori D'Arrigo - psicologa e psicoterapeuta - e composta dalle dottoresse Priscilla Mertoli e Luana Ferlito - pedagogiste -, di Cristina Platania - Sibling - e di Francesco Reitano - nella doppia veste di operatore e genitore di una ragazzina con disabilità. Equipe multidisciplinare forte di una formazione specifica unica nel suo genere, e dell'esperienza maturata nel corso dei numerosi anni di attività.

Il progetto "Musica Insieme a Librino", ideato e finanziato dal Rotary Club Catania, si svolge ormai da molti anni nei locali della Parrocchia "Resurrezione del Signore" messi gentilmente a disposizione dal parroco Don Salvo Cubito; ispirato alle scuole venezuelane del Maestro Abreu, si propone di far conoscere, il più precocemente possibile, ai bambini ed ai ragazzi del popoloso quartiere di Librino la bellezza del mondo della musica e di avviarli, in gruppo ed in modo divertente, ai primi elementi della teoria musicale, del canto e dello studio di uno strumento. I bambini, dai 7 ai 13 anni, sono stati dotati gratuitamente dello strumento prescelto e seguono, sempre del tutto gratuitamente, due corsi alla settimana con lezioni di gruppo.

La risposta della comunità è stata immediata e calorosa. Nel corso di questi anni il progetto "Musica Insieme a Librino" è stato accettato ufficialmente come "membro aderente" al Sistema delle "Orchestre e dei Cori Infantili e Giovanili in Italia" promosso da Federculture e dalla Scuola di Musica di Fiesole, ed è attualmente, insieme ad un altro Nucleo esistente a Palermo, l'unico in Sicilia riconosciuto dal Sistema Nazionale.

Patti: progetto Endomet per immigrati



Il Rotary Club Patti - Terra del Tindari il 30 ottobre ha dato l'avvio al progetto Endomet. Nella sala Parrocchiale di San Nicolò a Patti con la fondamentale collaborazione del Parroco don Angelo Costanzo, è stata svolta nei confronti della comunità indiana una attività didattica finalizzata alla educazione alimentare ed una attività di prevenzione sanitaria eseguendo su 48 persone quanto previsto dal progetto ENDOMET: rilievo della abitu-

dini alimentari individuali nel paese d'origine ed in Italia, glicemia, colesterolemia, misurazione della pressione arteriosa, misurazione di peso, altezza e circonferenza addominale, elettrocardiogramma e visita medica conclusiva. Il Progetto prevede di valutare circa 100 pazienti per Club; la prossima giornata sarà collocata nei primi mesi del 2017. In precedenza, il 27 luglio, il RC Patti ha organizzato la quinta edizione del corso di "Soccorso d'attesa" rivolto alle Forze dell'Ordine in collaborazione con la Misericordia ed il Comune di Montagnareale che ha offerto i locali sono state eseguite esercitazioni di estrazione di un ferito dall'auto, corretta rimozione del casco dopo incidente, rianimazione cardiopolmonare con l'ausilio di manichino. Hanno partecipato circa 20 componenti di forze dell'ordine tra vigili e carabinieri. Il corso è stato tenuto dal socio onorario prof. Andrea Costanzo, emérito di traumatologia della Strada all'Università "La Sapienza" di Roma.

Palermo Sud: progetto per individuare e sostenere i dislessici

Il Rotary Club Palermo Sud ha presentato il 7 novembre nel corso di una conferenza all'Istituto Regina Margherita di Palermo, il progetto "Dislego": finanziato dal Club, prevede un corso obbligatorio per gli insegnanti non solo per individuare i dislessici, ma per esaltarne le loro capacità intellettive in modo diverso: la dislessia non è una disabilità, ma un dono; come dice lo scrittore Ronald Davis, non è una porta murata, ma una porta con doppia mandata, basta trovarne la chiave giusta per aprirla.

Inoltre il Club, on il suo presidente dott.ssa Ketty Sardo, responsabile di Cardiologia della "Casa di Cura Torina", mette a disposizione l'ambulatorio di Cardiologia per realizzare il progetto "No ictus No infarto" insieme alla sua équipe e al dott. Mauro Pinelli, chirurgo vascolare. Sono già stati sottoposti a visita Commissari e Ispettori della Polizia Municipale di Palermo e Soci Rotariani in rispetto ai criteri richiesti dal progetto. E ancora: il Club ha predisposto un corso per il progetto BLS-D, che, condotto dal dott. Goffredo Vaccaro, verrà effettuato presso la sede della Polizia Municipale di Palermo, per la qualificazione di operatori Basic Life Support and Defibrillation (BLS-D). Il corso sarà articolato in tre parti: la prima a contenuto teorico, la seconda di dimostrazione pratica e simulazione, la terza di verifica dei concetti teorici. Il Club ha altresì acquisito la fornitura di 200 coperte atermiche per primo soccorso da donare all'ANFAS. E ancora: presso la Parrocchia di San Francesco di

Paola in Palermo, grazie all'ospitalità del Frati Minimi, in considerazione dello stato di precarietà economica in cui versano purtroppo tante famiglie che non possono permettersi di aver cura della propria salute un bene di tutti, il Rotary Club Palermo Sud ha attivato uno sportello con locali idoneamente attrezzati è possibile effettuare visite cardiologiche con ecg, visite neurologiche, ma anche consulenze ingegneristiche e legali grazie alla professionalità offerta, senza alcun costo, dai soci del Club in nome dei valori del puro Service Rotariano.

Il Giornale del Rotary 2110

è il Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta

Nunzio Scibilia
Governatore distrettuale 2016/2017

Distribuzione gratuita ai soci

Giorgio De Cristoforo
giorgio.decristoforo@gmail.com
Responsabile distrettuale per la stampa rotariana

Redazione: Assia La Rosa - I Press

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro



PREVENZIONE E SALUTE: COSA FANNO I CLUB DEL DISTRETTO

Ragusa: percorsi di onoterapia con tre borse lavoro



E' stato presentato in un incontro con la cittadinanza e la stampa il progetto del Rotary club di Ragusa che, in collaborazione con la Caritas di Ragusa, garantirà tre borse lavoro ad altrettanti giovani ragusani e tre percorsi di onoterapia (con l'utilizzo di asini) per tre associazioni di disabili del territorio.

Questa mattina la firma del protocollo di intesa tra la Caritas, il Rotary, il Consorzio Siciliano di Riabilitazione, l'Anffas e la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti. Si attiverà a Magnì un servizio rivolto alle persone con disabilità attraverso l'attività assistita con gli animali e nello specifico con gli asini. Pippo Leggio, presidente del Rotary di Ragusa, ha detto: "Siamo contenti di questo progetto che darà occasione di sperimentare un percorso lavorativo a 3 giovani ragusani, così come l'attività con gli animali rivolta a persone con disa-

bilità. Il Rotary conferma la sua propensione a investire sempre più le proprie risorse sugli aspetti sociali del territorio. Siamo altresì contenti di come si sia riusciti ancora una volta ad avere il sostegno della Rotary Foundation che ha valutato il progetto tra i più innovativi". I presidenti delle realtà che si occupano di disabilità hanno ringraziato Caritas e Rotary per il coinvolgimento e si sono detti convinti che questo protocollo odierno possa sviluppare ulteriori collaborazioni. L'attività con gli animali è una delle iniziative meritorie ed utili nei confronti delle persone con disabilità. L'Anffas di Ragusa coinvolgerà in questa attività soprattutto i più piccoli, ovvero bambini tra i 5 ed 8 anni. Interesse anche per gli scenari futuri è stato espresso riguardo alle possibilità di poter pensare non solo all'attività con gli animali ma anche all'agricoltura ed all'artigianato.

Giarre: "Dignità al malato terminale"

Il Rotary Club Giarre – Riviera jonico-etnea ha presentato il 23 novembre, con una conferenza stampa, il proprio progetto intitolato "Dignità al malato terminale": è stato proposto insieme ai Club Catania Centenario, Acicastello, Aetna Nord Ovest, Catania Duomo, E-Club Distretto 2110, Etna Sud Est, Misterbianco, e ha l'obiettivo di offrire un supporto al sistema volontaristico per l'assistenza domiciliare con particolare riferimento a quello orientato alle persone malate (di cancro o altro) in fase terminale. In altri ambiti il Club ha avviato diversi altri progetti.

Costa Gaia: nuovi incontri sulla prevenzione di HPV

Il Rotary Club Costa Gaia, forte di un'esperienza maturata sul proprio territorio nel portare avanti diversi progetti tra cui quello di informazione sanitaria sulla talassemia, malattia sociale siciliana, si è proposto di organizzare un Progetto di informazione sulla "infezione genitale da HPV e prevenzione del cancro del collo dell'utero mediante vaccinazione" che interessi le studentesse della scuola medie inferiori del distretto Carini – Partinico. Le studentesse di 12 anni assieme alle loro madri, o meglio ai genitori, sono sicuramente il target di questa iniziativa di informazione in quanto si offrirà un "counseling" sulla conoscenza e prevenzione dell'infezione da HPV, e sulle finalità preventive della vaccinazione. Il Club ha quindi pensato ed attuato un progetto di informazione sulla salute da praticare nelle scuole medie inferiori del comprensorio territoriale del Rotary Club Costa Gaia, dedicato alle ragazze della prima e seconda classe delle medie inferiori ed ai loro genitori, per informarli e sensibilizzarli proprio nel periodo in cui dovrebbero praticare gratuitamente la vaccinazione anti-HPV. Si spera che con questo progetto il tasso di copertura vaccinale possa raggiungere, nel corso di

pochi anni, valori di gran lunga superiori a quelli attuali. Nel corso degli incontri informativi con i genitori e le studentesse sono distribuiti dépliant e materiale cartaceo esplicativo. Gli incontri sono tenuti da medici come il medico di famiglia, il pediatra ed il ginecologo che assieme ai docenti cercano di stimolare anche l'interesse dei genitori aumentando le conoscenze in campo sanitario, premessa necessaria per accedere consapevolmente alla vaccinazione. In questo anno scolastico è stata già incontrata la scolaresca della Scuola Media "Calderone". Nella succursale di Torretta è stata tenuta una conferenza di informazione sul tema "La patologia da HPV e la prevenzione tramite vaccinazione" rivolta agli 80 studenti del plesso ed alcuni genitori presenti. Successivamente, presso la Scuola Media Calderone di Carini sono stati incontrati 350 studenti con alcuni genitori presenti. Il preside, Prof. Cona, ha ringraziato tutto il Rotary Club Costa Gaia per l'interessante iniziativa. Il 28 novembre è stato tenuto un nuovo incontro con i ragazzi della Scuola Media "Guttuso" di Villagrazia di Carini. A seguire nei prossimi mesi saranno visitate la maggior parte delle scuole del comprensorio.

Corleone: screening "No Ictus" per 50

Il CIDMA di Corleone un convegno, relatori il cardiologo dott. La Manna, rotariano, ed il neurologo dott. Lopez i quali hanno presentato l'iniziativa ai cittadini e ai medici di base del territorio che erano tutti presenti. In seguito sono stati individuati gli studi medici disponibili secondo le indicazioni del Policlinico e le date per effettuare i controlli ai pazienti. E ad oggi sono 50 i soggetti interessati, con notevole riscontro e visibilità sul territorio tanto che sembra necessario allungare le liste di prenotazione.



PREVENZIONE E SALUTE: COSA FANNO I CLUB DEL DISTRETTO

Palermo Agorà: igiene alimentare e dieta

Il RC Palermo Agorà, nell'ambito del progetto destinato ai bimbi della Parrocchia della Kalsa, InsiemeXEducare, dedicherà 3 appuntamenti agli obiettivi sanitari: Igiene alimentare e dieta mediterranea: Scienza della Alimentazione (prof.ssa Rosa Maria Teresi, 7 febbraio 2017); L'importanza dell'attività fisica per un corretto stile di vita: Sport e salute (dott. Sergio Salomone, 7 marzo 2017); Igiene e Sanità (dott.ssa Maria Antonietta Matina, 2 maggio 2017).

Pozzallo-Ispica: prevenzione dell'infertilità maschile

Il Rotary Club Pozzallo – Ispica ha messo in programma quest'anno diverse iniziative sul tema della "Prevenzione e cura delle malattie".

Il Progetto "Andros" sull'infertilità maschile (per gli studenti dell'ultimo anno) presso l'Ist. Sup. "G. Curcio" di Ispica coinvolge 50 studenti in una concreta azione di sensibilizzazione dei giovani e delle loro famiglie, tramite il coinvolgimento delle Istituzioni Scolastiche, nei confronti delle patologie andrologiche giovanili che, in seguito alla abolizione della visita di leva, dal 2005 risultano frequentemente trascurate. Il progetto prevede una serie articolata di incontri a carattere scientifico - divulgativo aperti anche alle studentesse, in quanto future mogli e madri, cui farà seguito la parte clinica con visite mediche individuali gratuite, effettuate dal dr. Giancarlo Salemi, urologo e andrologo. A questa seguirà l'effettuazione dello spermioγραμμα, solo dopo aver acquisito il consenso dello studente o del genitore in caso di minorenne. Dell'esito della visita, la specifica e riservata rela-

zione scritta sarà consegnata allo studente se maggiorenne o riservata ai genitori se minorenne.

Il Progetto "Educazione alimentare e benessere" coinvolge 1090 studenti e altrettanti genitori nelle



classi V della scuola primaria, delle I e II classi della scuola media inferiore e per i rispettivi genitori presso i seguenti istituti scolastici: Ist. Compr. "Padre Pio da Pietrelcina" Ispica, Ist. Compr. "L. da Vinci" Ispica, Circ. Didattico Pozzallo, Ist. Compr. "Rogasi" Pozzallo, Ist. Compr. "A. Amore" Pozzallo. La finalità del progetto è: far sì che i bambini ed i ragazzi imparino da piccoli con l'aiuto della famiglia e della scuola quegli insegnamenti fondamentali per una corretta nutrizione. E' prevista, durante la prima fase, la di-

Palermo Mondello: contro il tabagismo e altro

Il RC Palermo Mondello ha da anni in corso un progetto sul tabagismo, ha un nuovo progetto sulla fibrosi cistica, e intende continuare sul progetto BLS-D, a suo tempo lanciato dal distretto.

TABAGISMO: Il progetto si propone di far conoscere gli effetti devastanti sulla salute del fumo di sigarette ed i benefici del non fumare ad un campione di studenti della scuola media superiore ed inferiore della città di Palermo; il progetto si realizzerà attraverso interventi educazionali programmati all'interno dei presidi scolastici mediante materiale cartaceo, video, testimonial.

FIBROSI CISTICA: la più frequente malattia genetica ereditaria ad esito

letale che colpisce la razza caucasica con un'incidenza in Italia di 1 caso su 2700 nati vivi e 1 portatore ogni 26 individui. Il progetto si propone di far conoscere nelle scuole la malattia e individuare dei soggetti che hanno probabilità aumentata, da potere eventualmente sottoporre a programmi di screening con l'intento di individuare soggetti malati o portatori di una malattia ereditaria.

BLS-D: il progetto si propone di portare nelle scuole, a conoscenza di alunni e insegnanti, l'ABC delle tecniche rianimatorie di primo intervento attraverso l'utilizzo di manichini e defibrillatori. Il progetto è eventualmente estendibile negli ambienti di lavoro o comunità.

siribuzione di un questionario ad alunni e genitori e successivamente il ritiro dei questionari compilati e la loro elaborazione da parte del personale del Rotary responsabile del progetto. Seguiranno degli incontri con i genitori ed i bambini – ragazzi delle Scuole durante i quali dei medici illustreranno le caratteristiche degli alimenti e quali prediligere per una corretta alimentazione nell'età dello

sviluppo, consigliando magari delle ricette culinarie che possano incontrare i gusti dei bambini e sottolinee-

ando inoltre la necessità che i bambini ed i ragazzi svolgano una adeguata attività fisica.

Il progetto "Formazione III età" prevede tre incontri di formazione-informazione, riguardanti la salute degli anziani, presso il "Centro Anziani" di Ispica: Il primo incontro: "A tavola nella terza età" è stato tenuto il 27 ottobre dal rotariano socio dr. Giorgio Modica.

E ancora: è in programma una seduta pratico-informativa sulle manovre salvavita di disostruzione per lattante e bambino: è infatti ormai risaputo quanto il soccorritore occasionale sia decisivo nei primi momenti per salvare una vita se si considera che il più delle volte questi eventi si svolgono sotto gli occhi sgomenti di un adulto impreparato a intervenire.

Cefalù: informazione sulle vaccinazioni

Il Rotary Club Cefalù sta partecipando al progetto No ictus No infarto con l'invio di alcune persone al policlinico di Palermo per lo screening programmato. Inoltre il 20 gennaio terrà una conferenza informativa sulle vaccinazioni organizzata dal prof. Giovanni Corsello; i destinatari della conferenza saranno i medici di base, gli insegnanti e i dirigenti scolastici e tutta la comunità scientifica di Cefalù. Tra le attività dell'anno anche l'adesione al progetto Sibling (aiuto a favore dei familiari portatori di handicap) e organizzazione di una conferenza con il presidente della commissione distrettuale, il sindaco Cefalù, il responsabile dei servizi assistenziali del Comune, i dirigenti scolastici della zona. In quella occasione il Club consegnerà la carta dei diritti dei siblings.



PREVENZIONE E SALUTE: COSA FANNO I CLUB DEL DISTRETTO

Palermo Mediterranea: farmaci e apparecchiature per il Kenia

Relativamente al progetto distrettuale No ictus No infarto il Rotary Club Palermo Mediterranea si è adoperato, in particolare anche durante la festa delle Fellowship dello scorso settembre, nella promozione dello screening cardiovascolare, invitando partecipanti e amici a partecipare; hanno effettuato lo screening anche alcuni soci del RC Marseille, in visita a Palermo per il gemellaggio con il RC Palermo Mediterranea. Inoltre il 18 novembre il Club ha organizzato una conferenza del socio Leone Albanese, medico, che ha riferito della sua esperienza di medico volontario in Kenia con la ong "Centro Cristiano Efraim". Il Club ha definito accordi

per inviare presso il costruendo Poliambulatorio di Kasue (Kenia sud-orientale) apparecchiature mediche, farmaci e arredi ospedalieri raccolti ed offerti dal Club medesimo. Tali materiali saranno custoditi in un container posizionato presso la Guardia Costiera di Palermo (il Corpo delle Capitanerie di Porto è partner del progetto "Mission Kenia") in attesa dell'imbarco per Mombasa. Inoltre il dr. Leone Albanese, si è reso disponibile per dirigere il suddetto poliambulatorio



bulatorio africano del "Centro Cristiano Efraim" ed il presidente del Club, Cesare Calcara, in occasione della imminente firma del gemellaggio con il R.C. Marseille Méditerranée, richiederà collaborazione e sostegno al gemello Club francese, anche per l'eventuale disponibilità di personale medico/paramedico per turnazioni al Poliambulatorio di Kasue.



Per la "prevenzione e cura delle malattie" il Rotary Club Bagheria ha programmato quest'anno diverse iniziative. Per le ultime classi degli istituti superiori di Bagheria è stato predisposto un progetto di prevenzione dell'uso della droga dal titolo "Droga se la conosci la eviti" tenuto dal socio specialista prof. Vincenzo Accurso, che ha anche curato la stampa



curato dall'oculista dott. Nicola Cuffaro e dal tecnico ortottico Luca Scalisi in collaborazione con l'Inner Wheel. Inoltre il 25 novembre presso il settecentesco Palazzo Villarosa è stata organizzata una conviviale in interclub con RC Palermo Parco delle Madonie e Palermo Sud nel quadro del progetto distrettuale "Rotary :

Bagheria: prevenzione della droga

di un opuscolo illustrativo da distribuire agli alunni. Altri due progetti riguardano le scuole primarie di Bagheria, Santa Flavia e Casteldaccia con un progetto di prevenzione dentaria curato dai soci dott. Michele Finale e dott. Michele Abbate, e il progetto di controllo visivo "Vediamoci ... a scuola"

no ictus - no infarto" con relazione del prof. Salvatore Novo sul tema "La ricerca dei fattori di rischio per la prevenzione delle malattie cardiovascolari" e un contributo del socio prof. Emiliano Maresi sul tema "Tipi di placca aterosclerotica nella sindrome coronaria acuta". Inoltre il Club da anni sostiene economicamente e con donazioni di attrezzature, abbigliamento e generi alimentari la "Casa dei Giovani" di Bagheria, diretta da don Salvatore Lo Bue, socio onorario, che si occupa del recupero dei tossicodipendenti in regime di ricovero.



Alcamo: prevenzione dei problemi dentali

Il Rotary Club di Alcamo ha effettuato in favore degli studenti delle classi di seconda media degli Istituti scolastici di Alcamo, un progetto di sensibilizzazione e prevenzione della carie dentale, delle malocclusioni del cavo orale e all'educazione dell'igiene orale. Il progetto si è svolto nei mesi di ottobre e novembre e si è avvalso della collaborazione di un gruppo di professionisti odontoiatri alcamesi. I soggetti interessati sono stati gli alunni delle



secondo medie di circa 12 anni, i quali attraversano il passaggio dalla dentatura decidua a quella permanente. Lo scopo del progetto è stato quello di informare e sensibilizzare alunni, famiglie e professori sull'importanza della prevenzione dentale fornendo loro delle linee guida da adottare per eseguire e migliorare una corretta igiene orale oltre che una buona abitudine alimentare, al fine di far mantenere sani sia i denti che la bocca.

PREVENZIONE E SALUTE: COSA FANNO I CLUB DEL DISTRETTO

Sant'Agata di Militello: Endomet e soccorso in arresto cardiaco

Il Rotary Club di Sant'Agata di Militello aderisce al progetto dell'area Peloritana denominato "ENDomet Prevenzione Migranti" per il quale il club di Sant'Agata il 13 novembre ha fatto eseguire visite mediche per immigrati provenienti dall'India, Sri Lanka, Filippine, Marocco, Romania. Inoltre fra le attività in programmazione, il club terrà nei giorni 6 e 7 dicembre il progetto "Primo Soccorso in caso di arresto cardiaco" con la formazione BLS dei militari in forza presso la Tenenza della Guardia di Finanza di Sant'Agata di Militello e la consegna del Defibrillatore.

RC Trapani Birgi Mozia: screening di 40 soggetti

Nell'ambito del progetto "No Ictus No Infarto" il RC Trapani Birgi Mozia ha tenuto il 26 novembre presso il Centro Medico Sportivo di Trapani, coordinato dal presidente Francesco Paolo Sieli, lo scorso 26 novembre uno screening per la valutazione clinica cardiologica e cerebrovascolare di 40 soggetti di ambo i sessi di età compresa tra 50 e 70 anni senza precedenti eventi cardio



Aci Castello: disturbi dell'apprendimento e pericoli della strada

Tra numerose iniziative in vari campi, il Rotary Club Aci Castello per le attività di prevenzione attinenti alla salute ha in programma fra febbraio e maggio (il periodo è stato concordato con le scuole, in relazione alle loro esigenze) incontri di sensibilizzazione sul tema della diagnosi precoce dei "disturbi dell'apprendimento scolastico" (dott.ssa M. Cocuzza, neuropsichiatra Infantile Policlinico Catania); un progetto di sensibilizzazione ai pericoli sulla

viabilità stradale per le scuole primarie in collaborazione con la Polizia Stradale; un progetto sul tema "Il rumore nelle scuole" con la partecipazione nel mese di aprile al 22° concorso internazionale INAD - International Noise Awareness Day. Il Club inoltre partecipa al progetto interclub dell'area etnea "Dignità al malato terminale", con un meeting tenuto il 24 novembre al liceo Galilei; sono successivamente previsti altri incontri divulgativi.

e cerebrovascolari; hanno collaborato la cardiologa Caterina Reina per la valutazione cardiologica e il chirurgo vascolare Guido Ricevuto per l'esecuzione dell'ecocolordoppler. I dati raccolti dal RC Trapani Birgi Mozia saranno inviati a Salvatore Novo, cardiologo e coordinatore del progetto distrettuale che elaborerà i risultati dello screening su tutto il territorio studiato e valuterà lo stato di salute della popolazione a rischio del distretto Sicilia Malta per indirizzare un eventuale intervento di prevenzione.

Catania, interclub: "Quando non c'è più niente da fare... c'è ancora tanto da fare"

Ancora un tema di grande spessore umano e culturale all'attenzione dei Club service rotariani Catania Etna Centenario (capofila del progetto), Acicastello, Aetna Nord Ovest, E-Club distretto 2110, Giarre Riviera Ionica Etnea e Misterbianco. L'incontro, tenutosi il 24 novembre presso il Liceo scientifico "Galileo Galilei" di Catania, ha affrontato con molta delicatezza, grazie anche alla capacità interpretativa di una brillante attrice, una tematica estremamente complessa perché volta a delineare i bisogni della persona malata e il trattamento del dolore totale del malato terminale. Il dott. Carmelo Gullo, presidente del Catania Etna Centenario, e il dott. Giulio Mellini, presidente della Samot, hanno cercato di diffondere tra i giovani studenti e le loro famiglie una nuova e diversa sensibilità verso chi soffre e necessita di una serie di bisogni che richiedono una presa in carico puntuale e precisa da parte di una équipe che sappia approcciare con dovuta professionalità e competenza i bisogni materiali e spirituali del malato. Quando il paziente è inguaribile, per-

ché affetto da neoplasie o altre malattie le cui cure non sperano più di ottenere la guarigione, quando sembra che non ci sia più nulla da fare... è invece giunto il momento in cui bisogna maggiormente adoperarsi per dargli dignità, perché "inguaribile" non è "incurabile". Il paziente terminale deve essere assi-



stituito in tutte le fasi del suo percorso e in tutti i suoi aspetti. Assisterlo significa stargli vicino e curarlo dal punto di psicologico e spirituale, oltre che lenire le sue sofferenze. Le attività di sostegno relazionali e sociali verso il malato e la sua famiglia prevedono anche il

supporto dei volontari per l'espletamento delle attività della vita quotidiana, l'affiancamento al malato e l'aiuto alla famiglia nella gestione organizzativa della giornata, garantendo una presenza costante nei periodi di temporanea assenza del caregiver. Nella nostra società ci sentiamo immortali e non accettiamo né l'invecchiamento, né la malattia inguaribile. Non si può parlare di morte, la stessa non si può citare se non spettacolizzandola, ma la morte e il morire esistono e spesso piombano come uno tsunami sulle persone e sulle famiglie, come dimostra l'esperienza di quasi tutti noi con vicende personali che ci hanno colpito da vicino. Il progetto rotariano prevede pertanto l'informazione e la formazione di operatori volontari che decidono di dedicare una parte del loro tempo al sostegno dei malati gravi e inguaribili, si propone di accompagnare il malato critico, restituendogli assistenza e dignità. Così come la nascita, anche la morte fa parte della vita e... per chi muore e per chi rimane ignorarla non è la soluzione.



Una mattinata intensa, due seminari per i programmi della RF 2016-17 e 17-18

Quest'anno in Marocco la prima missione professionale di volontari del Distretto

Mattinata di intensa attività rotariana il 19 novembre a Dittaino (nel gazebo messo gratuitamente a disposizione dal Sicily Outlet Village) per due seminari sulla Rotary Foundation: indetto il primo dal DG Nunzio Scibilia per un primo consuntivo "in itinere" delle attività di quest'anno rotariano 2016/17; il secondo seminario è stato indetto dal DGE John de Giorgio per l'inizio del processo di "qualificazione" dei Club per accedere alle sovvenzioni della RF nell'anno 2017-18 ed è stato rivolto soprattutto ai presidenti di Club incoming. Sono state tre ore molto intense, con relazioni e interventi essenziali ed efficaci, e condotte con molta puntualità (sobria ed efficace, come sempre, Giovanna Maria Craparo, prefetto distrettuale, che ha gestito ottimamente lo svolgimento del programma, e addirittura si è guadagnato nel corso della mattinata qualche minuto di anticipo rispetto alla tabella oraria prevista).



La relazione introduttiva è stata fatta dal PDG Maurizio Triscari, presidente della commissione distrettuale per la Rotary Foundation. Ha riassunto cifre e impegni del Distretto nel corrente anno con il FODD disponibile (119.292 dollari) per sovvenzioni distrettuali, sovvenzioni globali, borse di studio, con progetti che coinvolgono 66 Club su 94.

Di particolare significato è il VTT (Vocational Training Team: squadra di formazione professionale) che il Distretto realizzerà quest'anno per la prima volta. I VTT sono gruppi di professionisti che viaggiano in un altro Paese per insegnare ai professionisti del posto materie relative al loro campo professionale (o per ottenere una ulteriore preparazione nel proprio campo professionale). Le squadre sono finanziate dalle sovvenzioni distrettuali e dalle sovvenzioni globali.

Il VTT del Distretto consiste in una missione per migliorare la salute materna e infantile in Marocco, nella località di Oulad Teima, dove si recherà alla fine di gennaio una équipe multidisciplinare, composta soprattutto da medici rotariani. La missione si affianca all'impegno di questi anni del Distretto nel Paese nordafricano per il progetto Talassemia Marocco. I volontari che partiranno sono Salvatore D'Angelo (ematologo) team leader, Antonio Giunta (ginecologo), Daniela Vernaccini (pediatra), Pier Luigi Di Gaetano (pediatra), Giacomo Ferrato (odontoiatra), Melchiorre D'Ancona (anestesista / rianimatore), Chiara Messina (ortottista). La partenza è prevista il 27 gennaio, rientro il 5 febbraio. La missione è finanziata con una sovvenzione globale, che include contributi del D 2110 + contributo PDG Triscari 2013-14, D 220 Spagna, RC Trapani Birgi-Mozia, Marsala, Mazara del Vallo, Salemi, Pantelleria.

che ha relazionato sui vari temi alternandosi con gli altri relatori E. Gumina, P. Di Gaetano, R. Ingrassia, A. Tarro, M. Pandolfo e A. Cre-

mona, soffermandosi poi sulle Sovvenzioni Distrettuali attualmente in corso e sulle Sovvenzioni Globali autorizzate tra le quali la prima V.T.T. del Distretto 2110. Il DG Scibilia ha mostrato la "mattonella" che verrà consegnata a tutti i Privati/Ditte che effettueranno una donazione straordinaria alla Fondazione nell'anno del centenario. Il DGE John de Giorgio salutando i "suoi" Presidenti convenuti per la qualificazione dei Club, ha introdotto – per le sovvenzioni globali – un nuovo concetto di "competitività" e "originalità". L'attribuzione dei fondi disponibili sarà valutata in funzione dell'efficacia progettuale dell'idea proposta e delle sue ricadute sul territorio.

Infine il PDG Francesco Milazzo ha consegnato ai Club meritevoli di significative contribuzioni, i banner per i traguardi raggiunti: a questi, con graduatoria di merito area per area, è stato consegnato un "irripetibile" certificato per i Club partecipanti negli anni al Progetto "Talassemia-Marocco" realizzato con le firme "in originale" del Premio Nobel Luc Montagnier del Presidente Internazionale Ravi Ravindran e del Presidente della RF Ray Klingsmith oltre le firme di tutti i Governatori del D. 2110 e del D. 9010 Marocco-Algeria-Tunisia-Mauritania coinvolti negli anni nel progetto.



Questo attestato più unico e irripetibile che raro è stato consegnato dal PDG Francesco Milazzo ai Club che per area hanno totalizzato nel 2015-16 la maggiore contribuzione alla Rotary Foundation; si tratta di pergamene speciali con i confini nazionali del nostro D. 2110 e del D 9010 (Marocco, Algeria, Tunisia, Mauritania) tutti insieme uniti nella progetto "Talassemia Marocco". Le pergamene, recanti oltre la firma di tutti i "nostri" (D. 2110 + D.9010) PDG coinvolti nel progetto negli scorsi anni, recano anche la firma del Premio Nobel Luc Montaigner, del Presidente Internazionale R. Ravindran e del Presidente della RF R. Klingsmith, che hanno firmato durante la conferenza presidenziale sulla prevenzione delle malattie (Cannes, febbraio scorso).

Un video augurale

Nei preliminari della giornata rotariana dedicata alla Rotary Foundation, a Dittaino, è stato proiettato un breve ma incisivo video augurale realizzato da Carlo Napoli, che – quale delegato distrettuale per le risorse multimediali - sta mettendo anche quest'anno a disposizione del Distretto la sua straordinaria competenza e la sua grande disponibilità umana, essenziali per la riuscita sempre perfetta di ogni evento distrettuale. Nella foto un frame del video.





Le sovvenzioni assegnate nel 2016-17

Una ricognizione delle sovvenzioni assegnate quest'anno nel Distretto con fondi della Rotary Foundation è stata fatta da Elisa Gumina, presidente della sottocommissione distrettuale competente

SOVVENZIONI DISTRETTUALI

Il fondo disponibile (FODD, derivante dai contributi versati tre anni fa dal Distretto alla Rotary Foundation) era di 60.630 dollari per le sovvenzioni distrettuali: sono stati presentati 19 progetti (da 68 Club), due dei quali non sono stati ammessi; e sono state chieste sovvenzioni per 62.346 dollari.

Dei 17 progetti ammessi (presentati da 66 Club) 9 erano progetti di area o di gruppi di 3 o 4 Club, 1 progetto è stato presentato da 2 Club, 7 progetti sono stati presentati da singoli Club.

Con le sovvenzioni distrettuali concesse (60.630 dollari) e i contributi dei Club (69.268 dollari) sono in corso progetti per complessivi 129.898 dollari.

AREA AKRAGAS (3 progetti presentati da 3 Club)

RC Bivona: corso di pittura per disabili e acquisto scaffalatura; costo totale 1.225 euro, SD concessa 612 euro.

RC Ribera: giostra girasole per disabili; costo totale 4.148 euro, SD 2.074 euro.

RC Sciacca: altalena per bambini disabili; costo totale 3.000 euro, SD 1.400 euro.

AREA ARETUSEA (2 progetti presentati da 3 Club)

RC Augusta e Lentini: carrello emergenza standard ospedaliero per l'unità di oncologia medica; costo totale 2.186 euro, SD 1.086 euro.

RC Pachino: passerella da spiaggia per disabili; costo totale 2.620, SD 1.048.

AREA DREPANUM (3 progetti presentati da 10 Club)

RC Trapani Birgi Mozia, Trapani, Castelve-trano, Marsala Lilibeo, Pantelleria: "espiiazione dell'arte", l'arte come percorso di recupero attraverso un corso di pittura per i detenuti della casa circondariale di Trapani; costo totale 1.945 euro, SD 745.

RC Trapani Erice: spazio polifunzionale per accoglienza di famiglie bisognose; costo totale 4.272 euro, SD 2.136.

RC Salemi, Mazara del Vallo, Alcamo: giardino sensoriale idroponico per la terapia orticolturale e la riabilitazione psicofisica; costo totale 3.570 euro, SD 1.600.

AREA ETNEA (2 progetti presentati da 12 Club)

RC Catania Etna centenario, Acicastello, Aetna Nord Ovest, E-Club Distretto 2110, Giarre, Misterbianco: dignità al malato terminale, acquisto di 6 kit completi per assistenza; costo totale 7.914 euro, SD 3.914.

RC Paternò, Catania Est, Catania Nord, Catania Sud, Catania Ovest, Acireale: "affrontiamo i disagi e le disabilità nell'infanzia e nell'adolescenza con l'ascolto, il canto e la pittura"; costo

totale 6.300 euro, SD 3.000.

AREA IBLEA (2 progetti presentati da 6 Club)
RC Ragusa: "Costruiamo saperi", 3 borse lavoro da eur 400 e acquisto attrezzatura per onoterapia rivolta di disabili; costo totale 12.000 euro, SD 6.000.

RC Ragusa Hybla Heraea, Modica, Pozzallo Ispica, Comiso, Vittoria: Caseificazione in carcere, ammodernamento impianti e attrezzature, formazione detenuti sulla caseificazione; costo totale 19.110 euro, SD 8.800.

AREA MALTESE (1 progetto presentato da 1 Club)

RC La Valette Malta: riqualificare per migliorare l'accoglienza in casa-famiglia; costo totale 14.468 euro, SD 5.787.

sina, Taormina, Milazzo, Barcellona P.G., Patti, Lipari, Sant'Agata di Militello: ENDO-met Prevenzione Migranti, screening per malattie endocrino-metaboliche nella popolazione di immigrati provenienti da India, Filippine, Romania, Sri Lanka, Marocco; costo totale 9.000 euro, SD 4.500.

SOVVENZIONI GLOBALI

Il fondo disponibile (derivante pure questo dal FODD) era di 42.125 USD, che è stato integrato con una quota del PDG Francesco Milazzo e con economie di progetti precedenti. Questa la ripartizione: 9.125 USD impegnati dal Distretto per la partecipazione al progetto multidistrettuale Mediterranean Peace Symphony, USD 2.000 impegnati dal Distretto per la partecipazione al Multi-Workshop; USD 31.000 disponibili per progetti umanitari presentati dai Club.

Sovv. glob. Mediterranean Peace Symphony: scopo promuovere la pace attraverso la musica; luogo di svolgimento Italia - Grecia - Spagna - Turchia; Distretti partner 2110 e 2100 Italia, 2203 Spagna, 2440 Turchia, 2470 Grecia; FODD assegnato 9.125 USD, sovvenzione richiesta alla RF 36.500 USD, totale progetto 73.000 USD.

Sovv. Glob progetto proposto dal RC Palermo Teatro del sole, selezionato tra i progetti internazionali al Multi-Club Workshop; scopo, realizzare un reparto Day Hospital nel Centro AIDS in costruzione a Yangon, in Myanmar;

partner RC Palermo Teatro del sole, D 2110, altri RC e Distretti, organizzazioni private; FODD assegnato USD 2.000, SG richiesta alla RF USD 24.575, totale progetto USD 100.000.

Sovv. Glob. Intervento in Hopital Mohamed V, El Jadida, Marocco; scopo, acquisto attrezzature per prevenzione delle complicanze della drepanocitosi mediante individuazione dei neonati affetti dalla malattia mediante screening effettuato alla nascita; partner RC Trapani e altri, D 2110, D 9010 Marocco, RC Casablanca Mers Sultan, RC El Jadida Mazagan; FODD assegnato USD 19.000, SG richiesta alla RF USD 21.100, totale progetto USD 45.300.

Sovv. Glob. Intervento nell'ospedale di Enyellé e nell'ospedale Etoumbi, Congo; scopo, acquisto attrezzature varie, apparecchiature elettromedicali ed ecografiche, defibrillatori, ferri chirurgici e altro; partner RC Canicattì e altri Club, D 2110, RC Brazzaville Centre; FODD assegnato USD 12.000, SG richiesta alla RF USD 16.000, totale progetto USD 36.000.

BORSE DI STUDIO

Il FODD disponibile, e da assegnare, è di 30.000 USD, per 2 borse di studio.



AREA NISSENA (1 progetto presentato da 6 Club)

RC Gela, Caltanissetta, Mussomeli, Niscemi, San Cataldo, Valle del Salso: riqualificazione di locali con arredi e materiale audiovisivo per migliorare l'accoglienza di famiglie in difficoltà; costo totale 6.000, SD 3.000.

AREA PANORMUS (2 progetti presentati da 14 Club)

RC Palermo, Palermo Teatro del sole, Palermo Baia dei fenici, Palermo Est, Palermo Parco delle Madonie, Bagheria, Palermo Sud, Palermo Mondello, Palermo Nord, Piana degli Albanesi: recupero della funzionalità del teatro del quartiere San Filippo Neri dello ZEN di Palermo come elemento di aggregazione di giovani a rischio; costo totale 12.576 euro, SD 6.076.

RC Palermo Agorà, Palermo Ovest, Palermo Mediterranea, Costa Gaia: laboratorio musicale preso la parrocchia San Giuseppe Cafasso per avvicinare alla musica i bambini dell'Albergheria di Palermo; costo totale 3.976, SD 1.576.

AREA PELORITANA (1 progetto presentato da 9 Club)

RC Messina Peloro, Messina, Stretto di Mes-



Fondo di dotazione, iniziative nell'anno del centenario



La Rotary Foundation ha tre fondi di sostegno: il fondo di dotazione-Endowment Fund (alimentato da donazioni, grandi donazioni, versamenti da Club), il fondo programmi annuali – Annual Fund

(versamenti volontari da Club e Distretti), il fondo Polio Plus (donazioni, grandi donazioni, versamenti da Club). Il fondo di dotazione – ne ha parlato Marina Pandolfo, presidente della speci-

fica sottocommissione distrettuale – è stato creato dalla RF nel 1982 per assicurare un futuro stabile alla fondazione attraverso un continuo flusso di entrate per finanziare nel tempo le crescenti domande per i programmi della Fondazione. I contributi al fondo sono investiti; ogni anno gli amministratori determinano l'ammontare disponibile per la spesa. Le risorse finanziarie del fondo di dotazione sono investite con un duplice obiettivo: garantire i fondi necessari per sostenere i programmi attuali, produrre utili sufficienti per finanziare quelli futuri. La Fondazione ha stabilito l'obiettivo di 1 miliardo di dollari per il fondo di dotazione entro il 2017, assicurando così la sua capacità di soddisfare i bisogni attuali e futuri. Le figure della opportunità del fondo di dotazione sono: benefattori, Bequest society, grandi donatori, Arch Klumpp society. Soci benefattori della RF sono coloro che: includono il fondo di dotazione nel proprio lasciato testamentario per una somma uguale o maggiore di 1.000 dollari; donano una somma uguale o maggiore di 1.000 dollari al fondo. I benefattori ricevono un certificato e un distintivo da indossare insieme alla

spilla Rotary o di Amico di Paul Harris. Per conseguire l'attestato presidenziale 2016-17 i Club dovranno completare almeno tre dei seguenti obiettivi: sostenere la RF contribuendo con almeno 536 dollari; sostenere la RF chiedendo a ogni socio di effettuare una donazione di almeno 26,50 dollari; ottenere una donazione minima di 2650 dollari a Polio Plus, effettuare una donazione minima al fondo annuale di 100 dollari pro capite; ottenere una donazione più elevata degli ultimi cinque anni alla RF; aumentare di almeno una unità il numero totale dei benefattori e membri della Bequest society nel Club. Per reperire donatori Marina Pandolfo ha suggerito una iniziativa già realizzata in questo primo scorcio di anno da alcuni Club: "Un brindisi per celebrare i 100 anni della Rotary Foundation: un itinerario del vino, tra le eccellenze della nostra terra, per un progetto che consenta oltre la raccolta fondi la promozione di una "bella" Sicilia". Obiettivo è una raccolta fondi che al netto delle spese costituisca delle donazioni (1 donazione: 1.000 dollari) per il fondo dotazione della RF, con l'organizzazione di alcuni eventi da realizzare nelle cantine siciliane.

Una mattonella per i benefattori della RF

Il DG Nunzio Scibilia ha mostrato nel corso del seminario di Dittaino la "mattonella" che verrà consegnata a tutti i Privati/Ditte che effettueranno una donazione straordinaria alla Fondazione nell'anno del centenario. Il DG ha consegnato il primo esemplare al PDG Maurizio Triscari, presidente della commissione distrettuale per la Rotary Foundation.





Riconoscimenti ai Club per il 2015-16



Nel corso del seminario del 19 novembre a Dittaino sono stati consegnati i riconoscimenti ai Club che si sono distinti nel 2015-16 per le maggiori contribuzioni al fondo annuale. I riconoscimenti sono stati consegnati dal PDG Francesco Milazzo alla presenza del DG Nunzio Scibilia.

Il RC Trapani – Birgi – Mozia è stato il Club che ha avuto il primo posto nella graduatoria per le maggiori contribuzioni, con un versamento pro capite di 164,45 dollari. Al secondo posto il RC Menfi Belice – Carboj, con 153,39 dollari pro capite; al terzo posto il RC Marsala con 146,53 dollari pro capite.

Un riconoscimento per la partecipazione totale dei soci al versamento di 100 dollari/socio è stato

attribuito ai Rotary Club La Valette e Pachino. Certificati di apprezzamento per significative contribuzioni a End Polio Now sono stati rila-

sciati ai Rotary Club Messina, Palermo, Palermo Sud, Piazza Armerina, Trapani. Per i Club che hanno sostenuto e attuato il progetto Talassemia Marocco c'è stato un attestato speciale, con le firme in originale del presidente internazionale, del presidente della RF, e dei governatori dei Distretti. E' stato attribuito al Club maggiore contributore di ciascuna area: Trapani-Birgi-Mozia (area Drepanum, 164,45 dollari pro capite); Menfi – Belice – Carboj (Akragas, 153,39); Randazzo Valle dell'Alcantara (Etnea, 142,86); Malta (maltese, 142,67); Ragusa (Iblea, 141,01); Palermo Monreale (Panormus, 136,31); Lipari Arcipelago eoliano (Peloritana, 124,41); Caltanissetta (Nissena, 111,44).



PolioPlus: i Club invitati a versare quest'anno almeno 2650 dollari

Delle iniziative nell'anno del centenario della Rotary Foundation ha parlato Antonio Tarro, presidente della sottocommissione distrettuale Polio Plus. Ha ricordato anzitutto le tappe principali di questo impegno mondiale del Rotary, avviato nel 1985 e assunto nel 1988 dall'Organizzazione mondiale della sanità. Nel 2015 sono rimasti soltanto due paesi – Afghanistan e Pakistan – con endemia di polio. Il Presidente internazionale John Germ – ha detto Tarro – conferma che il nostro primo impegno rimane quello per l'eradicazione



della polio in tutto il mondo. Dice infatti Germ: «La polio resta sempre al primo posto. Non cosa faremo dopo la polio quindi, ma, invece, sconfiggiamo prima la polio». Sono stati stanziati 500.000 USD ed è avviata una campagna straordinaria di vaccinazione in 5 Paesi del bacino del lago Ciad. L'obiettivo è di raccogliere 45 milioni di USD entro giugno 2017, e il R.I. invita i club a partecipare in media con almeno 2,650 USD. I Distretti sono invitati a stornare il 20% del FODD al Fondo PolioPlus.



2017-18: fondi ai Club in funzione dell'efficacia

Tra gli annunci del DGE John de Giorgio anche una "task force" per il servizio

Il DGE John de Giorgio ha introdotto il secondo seminario di Dittaino sulla Rotary Foundation, dedicato alla prima formazione dei Club per l'anno prossimo. Salutando i "suoi" presidenti convenuti per la qualificazione dei Club, John de Giorgio ha introdotto – per le sovvenzioni globali – un nuovo concetto di "competitività" e "originalità". L'attribuzione dei fondi disponibili sarà valutata in funzione dell'efficacia progettuale dell'idea proposta e delle

sue ricadute sul territorio. Il Governatore incoming ha anche ribadito ciò che aveva detto nel preSipe del mese precedente: l'anno 2017-18 sarà fortemente improntato al "servizio" rotariano per le comunità. Per questo John de Giorgio ha istituito nello staff distrettuale una "task force" affidata al PDG Francesco Milazzo, che sosterrà e orienterà i Club nella ideazione e nella realizzazione di azioni di servizio consonanti con la missione rotariana.



Obiettivi del FODD per il 2017-18

Nell'anno 2017-18, quando alla guida del Distretto sarà governatore John de Giorgio, il FODD sarà di 128.447 dollari, e sarà divisa a metà tra sovvenzioni distrettuali e sovvenzioni globali (64.200 dollari per ciascuna delle due attività). Il FODD è il fondo di designazione distrettuale, cioè la quota che la Rotary Foundation "restituisce" al Distretto in base ai contributi distrettuali di tre anni prima e al frutto degli investimenti; altri 128.447 dollari saranno gestiti dal fondo mondiale. Ne ha parlato il PDG Maurizio Triscari, presidente della commissione distrettuale per la RF, aggiungendo che la sinergia tra governatore, presidente della commissione e commissione medesima produrrà "una equazione attenta e responsabile avente come risultato il migliore possibile". Triscari ha ricordato che le proposte di progetto da parte dei Club per ottenere sovvenzioni distrettuali andranno presentate entro il 31 marzo 2017, e il Distretto farà la selezione entro un mese (entro il 30 aprile). Per le sovvenzioni globali le proposte di progetto dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2017, e il Distretto farà la selezione entro il 31 ottobre, e il Club proponente dovrà poi trasmettere la proposta alla RF entro il 31 dicembre.



Ulteriori informazioni e approfondimenti il Distretto fornirà nei prossimi appuntamenti: sabato 4 febbraio al SIAG (Seminario formazione della squadra distrettuale; trasferire agli assistenti e ai responsabili della Rotary Foundation i nuovi obiettivi, eventuali nuove modalità operative e gli ausili sul tema per assistere presidenti e Club); sabato/domenica 18-19 marzo al SIPE (seminario di istruzione dei presidenti eletti; trasferire i nuovi obiettivi e formare i presidenti di Club – principali "attori" delle potenzialità del



Rotary – sulle potenzialità progettuali della Rotary Foundation e sui progetti da realizzare).

Le scadenze per il 2017-18

Le domande di sovvenzione distrettuale con i fondi del FODD per l'anno 2017-18 dovranno essere presentate al Distretto entro il 31 marzo 2017, compilandole in formato PDF sul modulo predisposto e inviandole all'indirizzo di posta elettronica sovvenzioni@rotary2110.it. Scadenze e moduli sono stati illustrati da Rosario Ingrassia, componente della sottocommissione distrettuale. Se il progetto richiede la partecipazione di una organizzazione non rotariana, dovrà essere allegata una lettera di partecipazione dichiarando che l'organizzazione cooperante è responsabile, gode di buona reputazione e agisce nel rispetto della legislazione italiana. Va allegata pure una lettera del soggetto beneficiario del progetto, con assunzione delle responsabilità. Nella domanda vanno indicati e allegati i preventivi di spesa completi e i nominativi dei fornitori; tutta la documentazione (preventivi dei fornitori, fatture, do-

cumenti di pagamento, documentazione bancaria e ogni altro documento amministrativo) dovrà essere conservata per cinque anni ed esibita a richiesta della Rotary Foundation. Il totale del preventivo di spesa deve corrispondere esattamente al totale del finanziamento. I progetti dovranno essere completati entro il 30 aprile 2018, e entro la stessa data dovrà essere inviata al Distretto una relazione dettagliata con la documentazione amministrativa, la descrizione dei risultati ottenuti, e la documentazione fotografica anche del risalto dato dai media al progetto.

Per le sovvenzioni globali le domande dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2017, indicando i partner – Club o privati – locali e internazionali e allegando le dichiarazioni di partenariato. La stessa scadenza è stata posta per le candidature a borse di studio.

Le regole e i punteggi per le sovvenzioni



Il regolamento e la griglia di valutazione dei progetti proposti per le sovvenzioni distrettuali sono stati illustrati da Pier Luigi Di Gaetano, componente della sottocommissione distrettuale per le sovvenzioni umanitarie della RF. I termini e le condizioni che regolano le sovvenzioni distrettuali e globali sono pubblicate nel sito della Rotary Foundation, e vanno osservati integralmente, così come il memorandum d'intesa e il piano di gestione finanziaria del Distretto per le sovvenzioni. Per essere ammissibili le richieste di sovvenzione devono rientrare in una delle sei aree di intervento del Rotary, devono riguardare interventi da realizzare nel territorio distrettuale, devono prevedere una adeguata partecipazione attiva di rotariani; e inoltre, una partecipazione finanziaria del Rotary Club proponente in misura non inferiore al cinquanta per cento del costo complessivo del progetto; per i progetti proposti da un gruppo di Rotary Club dev'essere prevista una partecipazione finanziaria di ciascuno dei club partner del progetto in misura non inferiore al cinque per cento del costo complessivo del progetto, e prevedere una partecipazione finanziaria del distretto non superiore a 10mila dollari. Ogni Club può presentare una sola domanda di sovvenzione distrettuale, sia nella qualità di Club proponente sia in quella di Club partner. Titoli preferenziali nella valutazione dei progetti saranno: essere stati proposti da un gruppo di Club, e assicurare benefici di lungo periodo (sostenibilità nel tempo); la griglia di valutazione prevede punteggi premiali se il progetto è proposto da un gruppo di tre Club (+ 0,8 punti) o da quattro o più Club (+ 1 punto), se il progetto prevede una adeguata partecipazione attiva di rotariani (+ 1); penalizzazioni sono previste se il progetto non è nuovo (- 0,5 punti).

Borse di studio, Borse della Pace

Le borse di studio sono un programma storico della Rotary Foundation che, da quando è entrato in vigore il Piano di Visione futura, viene finanziato con le Sovvenzioni globali. Ne ha parlato il PDG Maurizio Triscari, presidente della commissione distrettuale per la RF.

Le borse di studio sono rivolte a giovani laureati non rotariani che intendono proseguire gli studi per ottenere una specializzazione in un settore professionale a sostegno di una delle sei aree di intervento previste dal Piano di Visione futura della RF. Le borse di studio devono apportare grandi benefici alla comunità destinataria, che devono essere concretamente mantenuti nel lungo periodo. I risultati conseguiti con l'attività di studio del borsista devono avere un impatto duraturo e misurabile nel campo d'intervento oggetto di studio. Le borse di studio possono avere durata da 1 a 4 anni, e possono includere un intero corso di laurea; i potenziali borsisti devono mostrare una prova di ammissione / lettera di accettazione all'università da loro scelta, prima dell'approvazione della sovvenzione ma non devono avere già avviato il percorso di studio. I Club sponsor sovrintendono a tutta la procedura di proposta dei candidati al Distretto e alla presentazione on line della domanda alla Rotary Foundation. Le scadenze per l'anno prossimo sono queste: entro il 30 settembre 2017 presentazione di candidature al Distretto; entro il 31 ottobre selezione dei candidati; entro l'1 maggio 2018 trasmis-

sione proposta di sovvenzione globale e completamento on line della domanda; dopo l'1 agosto 2018 partenza del borsista. Per il 2017-18 sono previste due borse di studio di 30mila dollari ciascuna (15mila a carico del Distretto, 15mila integrati dalla RF), con un contributo dei Club di 250 dollari.

Le borse della pace (100 in tutto il mondo) sono destinate metà a master in relazioni internazionali, sviluppo sostenibile, studi sulla pace o risoluzione dei conflitti per "formare i leader di domani" (50 posti, durata 15-24 mesi); e altre cinquanta a certificati di sviluppo professionale sulla pace o risoluzione dei conflitti per "rinforzare i leader di adesso" (durata tre mesi). Requisiti richiesti: laurea di quattro anni o equivalente, più un minimo combinato di esperienza rilevante (per il master); ottima esperienza accademica, più un'esperienza di almeno cinque anni sul campo (per il certificato); ottima conoscenza dell'inglese; conoscenza di una seconda lingua (master); eccellenti capacità dirigenziali. La selezione avviene su base mondiale con un criterio basato sulla seria motivazione personale del candidato a svolgere un significativo, importante e positivo impatto nel mondo. Le prossime scadenze (per il 2018-19): entro maggio 2017 invio domande ai Club e ai Distretti; entro giugno 2017 prima selezione a cura dei Distretti; entro settembre elaborazione delle domande ricevute; ottobre 2017 selezione dei borsisti su base mondiale.



La qualificazione dei Club

Per potere richiedere e gestire le sovvenzioni della Rotary Foundation ogni anno il Distretto richiede ai Rotary Club di completare il procedimento di qualificazione, che assicura che la gestione dei fondi delle sovvenzioni sarà conforme alle norme della buona amministrazione. Ne ha parlato Elisa Gumina, presidente della sottocommissione per la gestione delle sovvenzioni distrettuali. Il procedimento è regolato dal memorandum d'intesa distrettuale: con la qualificazione il Club accetta i requisiti finanziari

e di controllo previsti dal memorandum; i dirigenti di Club sono responsabili del corretto uso dei fondi delle sovvenzioni; il Club si impegna ad attuare procedure amministrative / contabili conformi al piano di gestione finanziaria; e occorre aprire un conto bancario da utilizzare esclusivamente per la gestione dei fondi delle sovvenzioni, rendicontare l'uso dei fondi, conservare la documentazione per un periodo di cinque anni, denunciare al distretto l'uso improprio dei fondi delle sovvenzioni.



Bill e Melinda Gates triplicano i contributi alla RF. Un nuovo cospicuo contributo alla Rotary Foundation per la campagna Polio Plus è stato annunciato dalla Fondazione Bill e Melinda Gates, che negli anni scorsi ha già erogato 200 milioni di dollari alla RF. Adesso la fondazione del creatore di Microsoft triplicherà i contributi sottoscritti dai rotariani per la RF fino al 2018: per ogni dollaro versato da rotariani, la Fondazione Gates ne aggiungerà altri due, fino a 38 milioni di dollari.

**END
POLIO
NOW**



**END
POLIO
NOW**

IL MESSAGGIO DI DICEMBRE DEL PRESIDENTE DEL R.I. JOHN F. GERM

Attraverso le nostre professioni e nei club, serviamo l'umanità migliorandone la vita

Mi sono affiliato al Rotary come ingegnere, ma ci sono tante classificazioni in questo campo, quasi quanto le categorie all'interno del Rotary, ma il mio campo è quello dell'ingegneria meccanica: il calcolo dei carichi di calore e raffreddamento in nuovi edifici, per accertarsi che l'illuminazione sia al posto giusto, e della preparazione di piani di idraulica, in modo che l'acqua calda non scorra dai rubinetti per l'acqua da bere.

Gli ingegneri che lavorano in questo campo non si distinguono in una folla, non vogliono richiamare l'attenzione su se stessi per quello che fanno. Forse voi non avete mai pensato

agli ingegneri che hanno progettato gli edifici in cui abitate, l'auto che guidate, o l'itinerario schematico del traffico urbano che percorrete. Ma ogni volta che entrate in un ascensore, o attraversate la strada seguendo il semaforo, voi state affidando la vostra vita a un ingegnere che non avete mai incontrato. Voi siete certi che la porta dell'ascensore si aprirà al piano desiderato, e che l'auto partirà e si fermerà quando decidete voi. Voi vi aspettate che la luce del semaforo diventerà rossa prima del verde per i pedoni. Ogni giorno, voi affidate la vostra vita nelle mani di persone che non avete mai incontrato. Voi non pensate a loro, ma loro co-

munque hanno un impatto sulla vostra vita ogni giorno.

Io potrei fare un parallelismo tra questa e tante altre professioni, professioni ordinarie, con lo stesso tipo impatto che cambia la vita alla gente. In tanti modi, alcuni visibili e altri no, le nostre professioni ci consentono di aiutare a migliorare la vita agli altri, a renderle più sicure e più sane. Proprio come il lavoro che facciamo nel Rotary.

Attraverso le nostre professioni e nei nostri club, nelle nostre comunità e nei continenti, stiamo influenzando la vita di persone che non conosciamo e che non incontreremo mai. In ogni



parte del mondo, ogni singolo giorno, che loro lo sappiano o meno, le persone vivranno una vita migliore, più sicura e più sana, grazie all'opera del Rotary.

Le persone che aiutiamo potrebbero non aver mai incontrato un Rotariano. E magari non co-

noscono neanche l'esistenza del Rotary. Ma ora possono bere acqua potabile da un pozzo scavato grazie al Rotary e imparare a leggere grazie ai libri donati dal Rotary. Adesso queste persone stanno vivendo una vita migliore, più felice e sana – attraverso Il Rotary al servizio dell'Umanità.

John F. Germ



Congresso di Atlanta, il Distretto regala la quota iscrizione entro il 10 dicembre

E' tempo di iscriversi al Congresso Rotary International del 2017 che si svolgerà ad Atlanta, Georgia, USA, dal 10 al 14 giugno. Il governatore Nunzio Scibilia auspica che il Distretto 2110 Sicilia e Malta possa essere presente a questo straordinario evento internazionale con molti soci, per questo ha scelto di offrire in omaggio l'iscrizione al congresso e una cena di arrivarci a quanti aderiranno alla proposta di viaggio entro il 10 dicembre.

L'offerta del governatore ha un valore di 340 dollari, quale è il costo dell'iscrizione al congresso fino al 15 dicembre; l'importo aumenterà a 415 dollari per chi si iscriverà dopo ed entro il 31 marzo, e sarà infine di 490 dollari per chi si iscriverà dopo l'1 aprile.

Il prossimo congresso internazionale del Rotary sarà speciale, perché vi sarà anche celebrato il centenario della Rotary Foundation. "Rifletteremo con orgoglio - dice una nota del Rotary International - sul secolo trascorso nel "Fare del bene nel mondo" e guarderemo alle sfide che il Rotary dovrà affrontare in futuro. Sarà la migliore e più grande festa del secolo! Si potrà vivere in prima persona la cordiale ospitalità e il fascino del Sud degli Stati Uniti; un'area con tanto da offrire, dai musei e siti storici ai ristoranti di classe mondiale, sport e shopping. Il Congresso offre una divertente ed emozionante opportunità di connettersi con gli altri, incontrare nuove persone e fare amicizie durature. Per l'evento sono previsti interessanti relatori e sessioni di breakout, spettacoli affascinanti e momenti indimenticabili".

Nel corso del seminario sulla Rotary Foundation, il 19 novembre a Dittaino, la delegata distrettuale per il congresso internazionale, Brunella Bertolino, ha illustrato programmi e altre informazioni utili. Sono previste tre opzioni: con voli Alitalia e Delta da Catania, Palermo o Roma (partenze il 9 giugno, ritorno in Italia il 16) la quota di partecipazione per persona è di 2.395 euro; con voli Turkish Airlines da Catania e Roma via Istanbul, la quota per persona è di 1.695 euro; con voli Air France da Roma la quota per persona è di 1.995 euro.



Brunella Bertolino

C'è poi la possibilità di prolungare il soggiorno in USA con una estensione a New York, con preventivi che saranno forniti a richiesta. L'iscrizione dovrà pervenire entro il 10 dicembre effettuando un bonifico sul conto del Distretto con acconto di € 1300,00 per persona per Programma Convention, € 2300,00 per Pro-

gramma Convention+ Tour della Georgia. Saldo entro il 5 Maggio 2017. L'assicurazione facoltativa è da saldare contestualmente alla prenotazione.

BENEFICIARIO: Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International

IBAN: IT 08 W 08946 81781 000002502452
BIC: ICRAITRRQAO

CAUSALE: CONVENTION ATLANTA /nome dell'iscritto

Copia del pagamento andrà inviata a bbertolino@cisalpinatours.it unitamente a nome e cognome dei partecipanti, contatto telefonico ed email. Per informazioni telefonare a Cisalpina Tours 0957227126/3357606978.

Dopo l'arrivo ad Atlanta, nel pomeriggio del 9 giugno, il programma, del congresso predisposto da Cisalpina per il Distretto è il seguente:

10 GIUGNO - ATLANTA

Prima colazione in hotel; Ore 10.30 Si parte tutti insieme alla scoperta di Atlanta. L'escursione ha anche lo scopo di fare conoscere fra loro i soci provenienti dai vari Club. Inizieremo la visita dall'Atlanta History Center che si estende su 33



acri di giardini, case d'epoca e musei e dove riviveremo, visitando la storica Swan House e la Tullie Smith Farm, l'atmosfera della Atlanta dell'inizio del 1900. Pranzo allo storico ristorante Mary Mac's Tea Room a base di cucina tipica del sud. Nel pomeriggio entreremo nel vivo della storia di Atlanta visitando la casa di Margaret Mitchell, indimenticabile autrice di "Via col Vento", il film che ha reso famosa Atlanta nel mondo. La casa è monumento storico e i suoi cimeli riportano indietro nel tempo. A seguire andremo al Centro Martin Luther King, un memoriale vivente delle attività e delle lotte combattute e vinte da questo grande eroe dei nostri tempi. Vedremo la Casa dell'infanzia del Premio Nobel, la Tomba ed il Museo. Termineremo questa intensa e interessante giornata di visite con una cena all'Hard Rock Cafe', ricco di memorabilia delle leggende della musica. Rientro in hotel e pernottamento.

11 GIUGNO - ATLANTA

Prima colazione in hotel. In base all'orario che ci verrà assegnato, parteciperemo alla Cerimonia di Apertura della Convention, momento emozionante e di grande coinvolgimento. Si potrà tra-



scorrere il resto della giornata visitando la Casa dell'Amicizia e scambiando idee e gagliardetti con i partecipanti alla Convention provenienti da ogni parte del mondo, assaporando il clima veramente unico di condivisione dei valori rotariani. Per spostarsi dall'hotel al Georgia Convention Center e viceversa si potrà usare lo Shuttle bus dell'hotel oppure utilizzare il veloce e pratico sistema di trasporti MARTA.

12 GIUGNO - ATLANTA

Prima colazione in hotel. Giornata a disposizione per partecipare alla Convention Rotary o alle escursioni facoltative.

13 GIUGNO - ATLANTA

Prima colazione in hotel. Giornata a disposizione per partecipare alla Convention Rotary o alle escursioni facoltative. Ore 19,00 Incontro per la Cena di Arrivarci offerta dal Governatore Nunzio Scibilia.

14 GIUGNO - ATLANTA

Prima colazione in hotel. Giornata a disposizione. Ore 17.00 Cerimonia di Chiusura del Congresso. Ore 22.45 Partenza del volo per il rientro in Italia. Pasti e pernottamento a bordo.

La Georgia è sicuramente lo Stato del Sud degli Stati Uniti più ricco di storia. E'

anche la patria di grandi musicisti come Otis Redding e James Brown e set cinematografico di indimenticabili film come Via col vento e Forrest Gump. Questo itinerario vi permetterà non solo di scoprire i luoghi più belli della Georgia ma di apprezzare anche l'affabile carattere delle persone e l'ottima cucina.

Per chi volesse anticipare il soggiorno in USA rispetto al congresso, è predisposto un programma aggiuntivo:

6 GIUGNO - ITALIA - ATLANTA- MACON

Partenza dagli aeroporti previsti con la compagnia aerea prescelta (vedere programmi differenziati). Arrivo ad Atlanta nel tardo pomeriggio. Incontro con autista e guida parlante italiano e partenza per Macon (km 135). Arrivo in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

7 GIUGNO - SAVANNAH | 8 GIUGNO - COSTA DELLA GEORGIA E GOLDEN ISLANDS | 9 GIUGNO - GOLDEN ISLANDS-WAYCROSS - ATLANTA

DAL 10 GIUGNO: Programma della Convention.



Due pozzi di acqua potabile in Congo realizzati con fondi della RF e di 15 Club



Con una sovvenzione globale concessa dalla Rotary Foundation su una quota del FODD e con i contributi dei Rotary Club Canicatti, Lercara, Palermo Ovest, Palermo Mondello, Mussomeli, Valle del Salso, San Cataldo, Gela, Niscemi, Vittoria, Caltagirone, Agrigento, Sciacca, Acicastello, Menfi Belice, per un totale di euro 38.449,462 sono stati costruiti due pozzi di acqua potabile nel Congo nei villaggi di Dongou e di Mbomo ciascuno dalla capacità di 11mila litri d'acqua per ogni ora; la profondità è di 80 metri circa e la pompa sommersa viene alimentata da corrente elettrica erogata da un gruppo elettrogeno a gasolio. Ogni villaggio è costituito da circa mille capanne di paglia, fango e sterco, dove vivono seimila persone. La gestione del pozzo è affidata al

capo quartiere e al sottoprefetto che è il capo del villaggio, come il sindaco. Per tali popolazioni inizia una nuova stagione della loro vita, possono bere acqua pulita, potabile a pochi metri dalle loro abitazioni e non devono più andare a cercarla nelle pozzanghere, nelle fosse o in buche scavate a poca profondità dove si trova liquido inquinato e non acqua. Ha commentato Totò Abbruscato, animatore rotariano di questa e tante altre iniziative di concreta solidarietà: "Siamo orgogliosi di avere dato tale ricchezza a questa povera gente, che consentirà loro di migliorare le loro condizioni di vita. Grazie ai rotariani dei Club che hanno dato il loro contributo, grazie al Distretto 2110, grazie alla Fondazione Rotary, grazie ai rotariani del club Brazzaville Centre".



Le prossime visite del Governatore ai Club

DICEMBRE

Sabato 3: Malta, La Valette;
domenica 4: Gozo (pranzo);
venerdì 9: Catania Sud;
sabato 10: Catania Ovest;
domenica 11: Aetna Nord Ovest Bronte (pranzo);
martedì 13: Palermo Nord;
venerdì 16: Sciacca;
sabato 17: Bivona "Montagna delle Rose – Magazzolo", Menfi "Belice – Carboj", Ribera;
domenica 18: Agrigento (pranzo);
lunedì 19: Palermo Est.

sabato 14: Costa Gaia;

lunedì 16: Catania Est;

martedì 17: Catania;

mercoledì 18: Catania Nord, Catania Etna Centenario;

giovedì 19: Acireale, Acicastello;

venerdì 20: Giarre - Riviera Jonica Etna, Randazzo - Valle dell'Alcantara;

sabato 21: Paternò - Alto Simeto, Misterbianco, E-Club Distretto 2110, Satellite dell'E-Club Distretto 2110 - Mongibello;

venerdì 27: Palermo Teatro del Sole,

sabato 28: Corleone, Piana degli Albanesi - Hora e Arbereshevet;

martedì 31: Messina.

GENNAIO

Venerdì 13: Bagheria, Cefalù, Termini Imerese;

Impegno del Distretto con l'OMS per l'assistenza ai migranti

Il 14 novembre il DG Nunzio Scibilia, accompagnato dal segretario distrettuale Alfredo Nocera, dal co-segretario Carlo Bonifazio, dal coordinatore dei volontari per la Protezione civile Giuseppe Disclafani e dal presidente della commissione distrettuale



per l'immigrazione Salvatore Fabio Guccione hanno incontrato la dr. Zsuzsanna Jakab direttore dell'ufficio regionale per l'Europa dell'Organizzazione mondiale della sanità, accompagnata dal dr. Santino Severoni coordinatore del progetto su salute pubblica e migrazione - divisione di politica e governance per la salute ed il benessere - sempre dell'OMS, dal dr. Francesco Bongiorno coordinatore del piano di contingenza sanitario regionale migranti presso l'assessorato della salute della Regione Siciliana e da alcuni collaboratori. Durante il proficuo incontro sono stati esaminati gli svariati impegni dei Club del distretto in favore della collettività, tutti caratterizzati da una comune impostazione tipica della filosofia rotariana. "Le testimonianze di grande apprezzamento ricevute - ha commentato il DG Scibilia - ci hanno consentito di candidarci a prossime, nuove partnership in materia di assistenza ai migranti ed altro. Il Rotary è stato definito partner storico e affidabile, il nostro distretto in particolare è considerato come strategico, vista la posizione geografica e la non comune sensibilità da sempre manifestata, dalle nostre genti, in materia di accoglienza". A conclusione dell'incontro è stata consegnata dal Governatore una targa a suggello della "costante, comune collaborazione svolta in favore della società civile bisognosa".



Il Rotary in un institute



Quando l'aria è rarefatta per l'altezza, ogni respiro deve essere calibrato ed utilizzato per trarne il massimo ossigeno. Questo è il primo insegnamento che un esploratore neofita come me deve seguire.

Partecipare ad un institute rotariano è immergersi in una esperienza che rappresenta la sintesi dell'agire e dell'essere rotariano. E, come ho vissuto in novembre nell'institute di Madrid, è una esperienza straordinariamente fervida di stimoli, di riflessioni, di nuove conoscenze, di visioni.

Il primo impatto è dato dal comprendere di essere parte di una macchina organizzativa ben roduta,



calibrata in maniera efficiente, priva di orpelli, semplice, diretta ed essenziale. L'unico scopo che si persegue è l'efficienza formativa, attuata con continui dibattiti ed interazioni con l'uditorio.

Le sessioni plenarie sono in inglese ed in fondo alla sala ci sono le postazioni che garantiscono una immediata traduzione nelle varie lingue dei partecipanti. Il contenuto degli interventi è appassionante e grande spazio è riservato ai progetti.

Particolarmente interessanti sono gli interventi dei dirigenti mondiali del Rotary che danno grande motivazione e orgoglio di appartenere alla più grande organizzazione mondiale di servizio.

Tutto ciò è testimonianza di un Rotary sano che "fa bene nel mondo". I lavori, si svolgono anche in sessioni separate con training leader ed esperti delle varie tematiche oggetto della discussione. L'uso dei powerpoint è limitato e nei lavori si preferisce il dibattito alla cosiddetta

sessione frontale. Talvolta si assiste a qualche intervento che dimostra che l'unico scopo del-

l'autore è quello di "apparire" da parte di chi ritiene di essere "portatore" di ruoli privilegiati

o di sapere universale che, invece, non appartengono al "Buon Rotary". Ma tutto ciò è evidentemente inutile perché il Rotary è servizio, è rotazione di ruoli e di responsabilità "al di sopra di ogni interesse personale" ed ogni diverso modo di intenderlo è destinato all'inesorabile isolamento.

Allo stesso tempo si ha modo di riflettere ed apprezzare il livello di formazione e di organizzazione de

Un forum internazionale di cultura rotariana

Dal 23 al 26 novembre a Madrid s'è svolto l'annuale Institute del Rotary per i Paesi della zona europea. Gli Institute sono incontri internazionali rivolti "alla leadership rotariana passata, attuale e futura": occasioni di incontrarsi in un forum di cultura rotariana, di discussione e ispirazione, unito alla straordinaria opportunità di stringere amicizie e prospettive di collaborazione con colleghi di un ampio e diversificato mondo rotariano. A Madrid sono convenuti rotariani delle Zone 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19 in pratica tutta l'Europa continentale e molti paesi dell'est per un totale di 34 nazioni e oltre 600 partecipanti. Attualità e temi di intervento principalmente in campo sanitario e ambientale. All'interno dei lavori il seminario istituzionale della RF. L'Institute si è aperto con la presentazione del presidente eletto 2017-18 del Rotary International, l'australiano Ian H.S. Riseley, e un suo discorso molto concreto ed efficace sulle prossime linee del Rotary.

Per il D. 2110 presenti il DG Nunzio Scibilia, il DGE John de Giorgio, e i PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, Maurizio Triscari e Giovanni Vaccaro. Unici altri rotariani siciliani Massimiliano Fabio e Elisa Gumina. Il seminario RF

è stato incentrato sui nuovi modelli operativo di intervento e sulle azioni mondiali per il centenario della Rotary Foundation.

Numerosi e interessanti i temi delle relazioni dell'Institute di Madrid, che si è articolato in sessioni plenarie e in gruppi di lavoro: Le misure fondamentali adottate nel Consiglio di Legislazione; Decisioni significative effettuate dal Consiglio dei Direttori; Decisioni significative effettuate dal Trustees della Fondazione Rotary; Rapporto Finanziario Rotary International e la Fondazione Rotary; 40 anni di nuovo inizio del Rotary International in Spagna; I nuovi strumenti del Rotary International: Rotary Rewards. Rotary Club Central, Rotary Showcase; Stai facendo Rotary per incorporare e mantenere i giovani nel Rotary?; Rotary International e nuove figure professionali. Esperienze in tutto il mondo; Dove va l'Europa; Le ultime notizie sulla campagna Polio Plus e le prospettive per il futuro; Informazioni sul progetto umanitario della Comunità Europea; Centenario della Fondazione Rotary; Comitato interstatale, come unire l'Europa con un programma di amicizia e cooperazione del Rotary; Aggiornamento sul Piano Strategico del Rotary International.



De Giorgio e Fabio

nostro distretto che si distingue per efficienza e formazione e che ben si integra nella azione dei distretti della Zona 12.

Molto apprezzato è il ruolo del training leader PDG Francesco Arezzo che ha brillantemente coordinato i lavori della sessione in italiano della formazione dei DGE.

La novità formativa consiste nell'approfondimento dei temi rotariani che vengono affrontati con particolare intensità e competenza. Da tali modalità operative scaturisce una naturale maggiore e più intensa riflessione sul ruolo del Rotary, dei Rotariani e della Rotary Foundation.

Ogni rotariano viene proiettato nel profondo ed intenso mondo del service e coinvolto in una esperienza formativa appassionante ed unica. "Il Rotary in un Institute".

Massimiliano Fabio



Un intervento di Francesco Arezzo board director incoming



Riconoscimento per rotariani “ante litteram”

Un'idea per onorare la memoria di antenati benefattori benemeriti

Da un rotariano del Club Aetna Nord Ovest, Gigi Longhitano, architetto, che ha presieduto il suo Club e ha rivestito diversi incarichi distrettuali, una iniziativa per onorare persone benemerite del passato che erano rotariane nello spirito e nella pratica dei valori rotariani ma non hanno potuto far parte del Rotary essendo vissute prima della fondazione. Osserva Longhitano: “Qualsiasi donatore o donatrice che abbia inserito nel suo testamento una disposizione concernente i suoi beni immobiliari a favore del Fondo Permanente o che abbia fatto un dono diretto di 1.000 dollari o più al fondo stesso, ottiene il titolo di **“Benefattore della Fondazione Rotary”**, del Rotary. Adesso la domanda è questa: prima del 1905 (anno di fondazione del Rotary) esistevano dei potenziali ro-

tariani nelle nostre comunità? Se alla domanda si è in grado di rispondere in maniera affermativa, abbiamo il dovere nelle nostre comunità di ‘assegnare alla memoria’ il riconoscimento di Benefattore della Rotary Foundation, che mira a onorare gli individui che contribuiscono allo spirito rotariano, attraverso un contributo di 1.000 USD per la Rotary Foundation: un riconoscimento a un rotariano ante litteram delle nostre comunità. Il profilo? Il nostro rotariano Ante Litteram, vissuto prima del 23 febbraio 1905, oltre ad avere le caratteristiche che animano lo scopo del rotary, deve rappresentare per la comunità in cui ha operato, una memoria



tangibile attraverso opere e/o associazioni ancora oggi attive. Il riconoscimento può essere consegnato alla famiglia (eredi naturali), e/o ai rappresentanti dell'istituzione ancora oggi operante. Il club o il benefattore del club, nell'attuare il progetto ‘Rotariano Ante Litteram’ deve donare, 1.000 dollari al fondo permanente, quale tangibile e straordinario sforzo per contribuire alla

crescita e al futuro della Fondazione Rotary nell'anno del suo centenario. L'occasione – aggiunge Gigi Longhitano – è utile per coinvolgere le comunità locali e le istituzioni cittadine e diffondere attraverso una comunicazione mirata, gli scopi e l'ideale rotariano”.

Per i militari della Gdf a Catania un corso Rotary di primo soccorso

Continua l'attività della commissione distrettuale BLSD e la realizzazione del protocollo d'intesa del Rotary con la Guardia di Finanza: il 10 novembre si è svolto il corso BLSD presso il Comando provinciale di Catania, seconda tappa programmata, nella sala Koinè del Nucleo di Polizia tributaria. Ad accogliere il gruppo degli Istruttori, composto da

Adriana Privitera, Felice De Luca e Riccardo Lembo, il cap. Luigi Renato Falcidia, referente provinciale del protocollo d'Intesa tra il nostro Distretto Rotary e la Guardia di Finanza – Progetto BLSD nonché comandante della 2^a Sezione. Il capitano, dopo aver presentato gli Istruttori, ha illustrato ai militari convenuti le finalità del corso. Subito dopo ha preso la parola la dr.ssa Privitera portando i saluti del presidente della Commissione, dr. Goffredo Vaccaro, ed illustrando le modalità di svolgimento del corso. La parte teorica è stata presentata con slide dalla dr.ssa Privitera e dal dr. Lembo che con sapiente e proficua interazione con l'auditorio hanno captato l'attenta partecipazione dei militari stimolando il dibattito e l'approfondimento su quanto illustrato. La parte pratica ha suscitato ancor più interesse ed ha dimostrato la validità della parte teorica così come il risultato dei test finali di apprendimento. Il corso BLSD di addestramento alle manovre di rianimazione cardiopolmonare ed all'uso del defibrillatore (DAE) è stato somministrato a 21 militari, 21^o lo stesso cap. Falcidia che ha voluto seguire tutto il corso



compresa la parte pratica e la valutazione finale, e che ha così gratificato gli Istruttori: “...hanno argomentato in un percorso che ha ampiamente illustrato l'enorme ausilio e supporto del “defibrillatore”, e come questo ha notevolmente alzato sia il livello qualitativo degli interventi sia il livello quantitativo, nel novero delle tante vite in più salvate, per il solo fatto di aver saputo correttamente adoperare il citato ausilio”. Ancora il cap. Falcidia: “Un plauso ai militari partecipanti che hanno dimostrato sensibilità ed impegno prestando molta attenzione alle spiegazioni e attuando sul campo (in realtà un rigido pavimento di marmo) le tecniche illustrate”.





TESTIMONIANZE

Un piccolo gesto per grandi emozioni – RYLA 2016 in azione!

Quest'anno durante lo svolgimento del progetto di formazione organizzato del Rotary denominato RYLA (Rotary Youth Leadership Award), i partecipanti provenienti dalla Regione Sicilia e dallo Stato di Malta oltre alle attività istituzionali del corso, hanno deciso di raccogliere una somma di denaro da destinare ad un'attività da loro stessi ideata.

Questo piccolo gesto vuole simboleggiare l'intento dei ryliani, sensibilizzati dalla formazione ricevuta, di voler contribuire al miglioramento del percorso di studi dei giovanissimi.

La somma raccolta è stata destinata a due giovani di due scuole secondarie di primo grado delle città di Catania e Palermo. Il risultato del progetto sono stati 4 buoni acquisto per materiale didattico, consegnati a 2 ragazzi dell'Istituto Comprensivo Statale Lombardo Radice plesso Mazzini di Palermo e a 2 ragazzi della Dante Alighieri di Catania. Hanno partecipato alla consegna il Past Governatore del Distretto



Rotary 2110 Sicilia Malta prof. Francesco Milazzo e il presidente della commissione distrettuale RYLA del Distretto Rotary 2110 prof. Gaetano De Bernardis.

Il valore dell'attività per questi ragazzi è il riconoscimento che hanno avuto da parte dei ryliani, delle loro famiglie, dei loro insegnanti e presidi, nonostante le difficoltà che possono aver incontrato, per essere stati punto di riferimento per i loro compagni e per il loro merito. Un piccolo gesto che ha regalato grandi emozioni, come la commozione di una mamma durante la consegna.

Questo fa capire che a volte non ci rendiamo neanche conto di quale peso abbiano i gesti che facciamo, degli stimoli che possiamo trasmettere ma soprattutto di quanto riceviamo in cambio.

Da questo arriva la forza per continuare a lavorare, per continuare ad impegnarci credendo che anche quel piccolo gesto può migliorare la realtà che ci circonda.

I ragazzi del RYLA 2016



Palermo: 48 anni del Rotaract

Il 7 novembre il Rotaract Club Palermo ha festeggiato il suo 48° compleanno. Alla serata era presente il Rotary Club padrino con il presidente il notaio Maria Craparotta e alcuni componenti del consiglio direttivo che hanno formulato ai giovani rotaractiani l'augurio sincero da parte di tutto il Club di continuare nello spirito di servizio che da sempre ha caratterizzato l'attività dei giovani che ne fanno e ne hanno fatto parte.

Interact Palermo Ovest: Raccolta generi alimentari

Sabato 5 novembre l'Interact Palermo Ovest, guidato dal presidente Paola Puccio, ha organizzato una raccolta di generi alimentari a favore del Centro Santa Chiara dell'Albergheria che è avvenuta presso il supermercato Prezzemolo & Vitale di via Noto a Palermo. La generosità di molte persone ha permesso un ottimo risultato: latte, pasta, biscotti, merendine, tonno in scatola, pelati, fagioli, lenticchie e piselli, zucchero, succhi di frutta, omogenizzati ed altro. Vi è stata una buona partecipazione anche dei soci del Club padrino che hanno contribuito alla raccolta. I ragazzi con spirito di servizio, insieme al delegato del Club padrino per l'Interact, sono stati impegnati per l'intera giornata del sabato a raccogliere tutto quello che, generosamente, le persone donavano per il Centro Santa Chiara. E' stata una bella esperienza che ha permesso di fare conoscere a molte persone le attività di service che svolgono i ragazzi dell'Interact ed una sensibilizzazione verso le persone bisognose del quartiere Ballarò dove opera il Centro Santa Chiara. Sabato 12 novembre è avvenuta la consegna nelle mani di Don Volpe, direttore del Centro Santa Chiara dell'Albergheria, di tutti i generi alimentari che i benefattori hanno donato. Alla consegna erano presenti il presidente del Club padrino Pietro Attanasio e il segretario Sergio Aguglia, insieme al delegato Maurizio Puleo.



“Thanksgiving” a Siracusa per i 26 inbound ospiti del Distretto



E' un appuntamento consolidato – sono passati ormai sei anni - del Rotary Club Siracusa, presieduto da Angelo Giudice, riunire, in occasione del thanksgiving day, tutti gli inbound del programma Scambio Giovani del Distretto non solo per festeggiare un momento caro ai ragazzi statunitensi con il tradizionale taglio del tacchino, ma anche per fare conoscere la città di Siracusa che il prossimo anno celebrerà la ricorrenza dei 2750 dalla fondazione. I ventisei ragazzi del programma RYE, accompagnati da Leoluca Mancuso, presidente della commissione distrettuale, e da Orsola Caciccia e Fernanda Paternò Castello, hanno avuto modo di visitare il parco ar-

cheologico della Neapolis, di vivere l'esperienza dello street food nell'antico mercato, di girare per Ortigia accompagnati dagli inbound che vivono a Siracusa, e di vedere le opere d'arte conservate al museo Paolo Orsi ma hanno anche collaborato per la giornata del Banco Alimentare e sono stati, inoltre, autentici testimoni, per i ragazzi e le famiglie che il prossimo anno vivranno il mondo RYE, raccontando, con momenti di grande emozione e partecipazione, la loro esperienza in un contesto lontano e diverso. “L'incontro a Siracusa – ha commentato Pucci Piccione, della commissione distrettuale Scambio giovani - è servito anche per rafforzare l'amicizia all'interno del gruppo, per consolidare rapporti tra i ragazzi e per confermare la presenza forte del Distretto 2110 nel progetto RYE. Un progetto che richiede, innanzitutto, forte senso di responsabilità delle famiglie e che contribuisce a diffondere. nel mondo dei giovani e della scuola, una immagine del Rotary allegra, carica di valori e segnata dalla speranza per un mondo di solidarietà e pace, elementi che caratterizzano l'esperienza RYE e che abbiamo vissuto tutti insieme a Siracusa. L'appuntamento è per il prossimo anno”.



SCAMBIO GIOVANI Una cartolina dagli Stati Uniti (Iowa)

Non so dirvi esattamente cosa mi abbia spinto ad andare via dal mio Paese, forse la consapevolezza di aver bisogno di un confronto, forse la voglia di fare una nuova esperienza, la voglia di crescere, voler diventare autonoma, cambiare la mia vita. Sì, l'anno all'estero la vita te la cambia.

Chi vi parla è una ragazza partita da Catania il 17 agosto piena di adrenalina, che forse era solo paura.

Adesso scrivo della mia esperienza seduta sul mio nuovo letto, della mia nuova camera, della mia nuova casa nella mia nuova città. Dall'altra parte del mondo.

Quando pensiamo agli Stati Uniti non pensiamo allo stato dell'Iowa e nessuno sogna di passare le prossime vacanze a Nevada, un piccolo paese di 8000 abitanti circa, nel bel mezzo dell'Iowa. Questo è certo. A quasi due mesi passati qui posso dirvi che sono felice di vivere in Iowa ed è proprio perché non è meta ambita da chiunque che sarà un posto ancora più speciale per me.

Quello che consiglierai ad un futuro Exchange Student è di non aspettarsi niente: “non aspettarti che anche il cane del vicino sia pronto ad accoglierti a braccia aperte ma non aspettarti nemmeno che voglia sbranarti! Semplicemente sii pronto a prendere tutto ciò che ti capiterà e non pensare troppo a niente”.



Io lo sto facendo e questo mi ha aiutato a superare quello che in Italia avrei potuto affrontare con l'aiuto di amici, e con la mia famiglia. Sarebbe stato tutto più semplice in Italia, ma sono qui proprio perché ho scelto di voler crescere.

E così adesso le cose vanno bene.

Ho amici fantastici che mi aiutano in tutto, che mi vogliono bene e che mi trattano come se ci fossi sempre stata.

Vivo con una famiglia fantastica formata da due bimbi biondissimi, il maschio ha 10 anni e la femmina 8, che sanno farmi ridere anche quando non ne ho voglia.

La mia host-mum ha 34 anni, è sempre presente ed è il pilastro di questa famiglia. Il mio host-dad ha 35 anni e ci divertiamo a preparare la cena insieme.

A scuola va tutto bene, inutile dirvi che non è paragonabile a quella italiana... Io la chiamo "la scuola del futuro".

A proposito faccio parte di un gruppo di ballo le “Drill Team” e ci divertiamo alla grande nel creare coreografie che vengono poi mostrate al pubblico durante gli avvenimenti agonistici.

Il mio inglese migliora e questo rende tutto più semplice.

Che sono felice ve l'ho già detto?

Giuliana Sanzaro - Exchange Student 2016-17

RC Catania Ovest: dal libro di Corradino un vivace confronto sulla corruzione

Al Rotary Catania Ovest la "prima" catanese del libro di Michele Corradino, consigliere di Stato e membro dell'Autorità Anticorruzione, in realtà s'è rivelata ben più che una presentazione di un libro: si è infatti sviluppato un interessante dibattito sulla corruzione, sul malaffare. Un'emergenza cronica, come l'ha definita il capocronista de La Sicilia, Antonello Piraneo, che ha moderato la serata. Partendo e ruotando attorno al libro di Corradino - raggelante già nel titolo: "È normale... lo fanno tutti", un bestiario di corrotti e corruttori raccontati attraverso le conversazioni finite sui brogliacci delle intercettazioni e quindi negli atti processuali - il procuratore aggiunto Michelangelo Patanè e l'autore, ospiti del club presieduto dal notaio Carlo Zimbone, hanno tracciato un quadro di cosa è stato e cosa è il fenomeno della corruzione, sul perché - ormai 25 anni dopo "Mani pulite" - scandali piccoli e grandi distorcono il mercato, penalizzano l'economia sana, danneggiano la cosa pubblica: un malcelato senso di impunità, la non certezza della pena o la sua accettazione perché spesso risulta blanda in rapporto a ciò che si è realizzato attraverso la fattispecie di reato. Da qui l'ossimoro dell'emergenza cronica, da qui la necessità di una semplificazione degli iter decisionali, di una innovazione normativa (in questo senso va il Codice degli appalti che coraggiosamente, ha sottolineato, fa direttamente interloquire la



Pubblica amministrazione e l'impresa), in parallelo con la massima pubblicità dei bandi di gara, dei loro esiti, degli avanzamenti e pure della rendicontazione di un appalto pubblico. Qui Corradino s'è detto d'accordo con il direttore de "La Sicilia", Mario Ciancio Sanfilippo, intervenuto nel dibattito, sottolineando la peculiarità della carta stampata rispetto ai siti istituzionali, ancora oggi consultati in massima parte dagli enti locali. Utile, ma non risolutiva perché mette in sofferenza le piccole e medie imprese, la Centrale unica degli acquisti, cui ha

fatto riferimento il manager del Cannizzaro, Angelo Pellicanò. A monte c'è però un'urgenza formativa, una cultura della legalità da (ri)affermare cominciando dai più giovani, replicando quella ribellione che la società civile mostrò nei confronti della mafia nella terribile stagione delle stragi del '92. E questa, forse, è la sfida più difficile, come emerso dalle diverse sfumature degli interventi del prof. Francesco Priolo, presidente della Scuola Superiore, e del prof. Tommaso Rafaraci, ordinario di Procedura penale.

Palermo: progetto di quattro Rotary Club per il laboratorio musicale bambini dell'Albergheria

Lunedì 14 novembre presso la biblioteca Le Balate i Rotary Club Palermo Agorà, Palermo Ovest, Palermo Mediterranea e Costa Gaia promotori del progetto

"Laboratorio Musicale San Giuseppe Cafasso" hanno donato strumenti musicali

e apparecchiature tecniche che saranno utilizzate per i corsi di musica e di canto che saranno tenuti da maestri di musica che presteranno la loro attività in forma gratuita. Il progetto dei Rotary Club si propone di avvicinare alla Musica i bambini residenti nel quartiere dell'Albergheria di Palermo, consapevoli che un'attenta e precoce azione

educativa è una scelta importante che può influire sul loro sviluppo psico-fisico ed emozionale. Fare musica insieme diventa un importante laboratorio di socializzazione e convivenza civile, perché la bontà della riuscita finale è legata alla positiva partecipazione di tutti e alla armonizzazione delle diverse competenze di ciascuno. Si tratta quindi di un'occasione e un contributo per la formazione dell'uomo e del cittadino. In un contesto sociale a rischio, come quello del quartiere limitrofo alla parrocchia, l'attività promossa con il progetto, finanziato attraverso un contributo della Rotary Foundation con una sovvenzione distrettuale, può aiutare a sottrarre i minori alla malavita e all'abbandono. Alla consegna degli strumenti erano presenti i presidenti dei quattro Club, Giuseppe Cusumano, Pietro Attanasio, Antonio Crisanti e Ottavio Rago in rappresentanza del presidente, che hanno consegnato i numerosi strumenti al parroco della Chiesa di San Giuseppe Cafasso Padre Massimiliano Turturici.



educativa è una scelta importante che può influire sul loro sviluppo psico-fisico ed emozionale. Fare musica insieme diventa un importante laboratorio di socializzazione e convivenza civile, perché la bontà della riuscita finale è legata alla positiva partecipazione di tutti e alla armonizzazione delle diverse competenze di ciascuno. Si tratta quindi di un'occasione e un contributo per la formazione dell'uomo e del cittadino. In un contesto sociale a rischio, come quello del quartiere limitrofo alla parrocchia, l'attività promossa con il progetto, finanziato attraverso un contributo della Rotary Foundation con una sovvenzione distrettuale, può aiutare a sottrarre i minori alla malavita e all'abbandono. Alla consegna degli strumenti erano presenti i presidenti dei quattro Club, Giuseppe Cusumano, Pietro Attanasio, Antonio Crisanti e Ottavio Rago in rappresentanza del presidente, che hanno consegnato i numerosi strumenti al parroco della Chiesa di San Giuseppe Cafasso Padre Massimiliano Turturici.



Augusta: la traversata e i sogni di Remon Karam, migrante interactiano

Venerdì 11 novembre in un incontro interclub, l'Interact club di Augusta presieduto da Maria Virginia Pitari, con il patrocinio del Rotary Club di Augusta, ha presentato ai soci dei due club giovanili Interact e Rotaract, agli adulti del Rotary e agli ospiti presenti, l'emozionante esperienza di Remon Karam, già oggetto di un'opera letteraria. Il ragazzo egiziano, di confessione cristiana copta, oggi diciassettenne ed augustano di adozione, nonché socio dello stesso Interact, sbarcò ad Augusta tre anni fa. La sua è

lasciare il proprio Paese e i propri affetti e a tentare la sorte su uno dei tanti barconi che partono dalle coste nordafricane alla volta dell'Italia. Remon ha potuto rendere partecipe l'attenta platea della forza di due sogni, segnatamente la libertà di professare la propria fede e di studiare per diventare un ingegnere informatico, che lo hanno spinto ad affidarsi a quegli scafisti senza scrupoli e soprattutto ad affrontare quell'incerta e drammatica traversata nel Mediterraneo, durata per lui 160 ore. La

megarese, ha trovato una famiglia augustana pronta ad accoglierlo e a richiederne l'affido. Nel corso

scrivere l'opera dal titolo "Il mare nasconde le stelle", recentemente premiata al Magna Grecia Awards



un'esperienza di vita dalle tinte forti, legata alle persecuzioni religiose perpetrate dai musulmani integralisti, che lo hanno indotto a

sua è una vicenda con il lieto fine. Infatti Remon, dopo i soccorsi ricevuti in mare, una volta raggiunta la terraferma al porto commerciale



della presentazione il giovane Remon ha evidenziato la svolta conquistata insieme alla nuova famiglia, con la quale ha instaurato uno splendido rapporto, allo studio scolastico portato avanti con profitto e ai tanti amici che lo circondano e che ne apprezzano le doti. Sul suo viaggio la giornalista Francesca Barra, colpita dal contenuto del diario consegnatole da Remon, in occasione della presentazione di un precedente libro in una scuola cittadina, ha deciso di

2016. Come ha ricordato la presidente Maria Virginia Pitari, l'Interact club di Augusta quest'anno è particolarmente impegnato nel territorio in attività sociali. Tra le realizzate, si segnalano una iniziativa di supporto allo studio e al gioco per ragazzi ospiti presso una casa-famiglia, la partecipazione al progetto nazionale "Io leggo perché", finalizzata alla donazione di libri alle scuole e un evento sociale con raccolta fondi in favore dei terremotati del centro Italia.

Malta: 25 anni della casa Dar il-Kaptan

La Casa Famiglia per persone diversamente abili, a Mtarfa, Malta ha celebrato il suo 25mo anniversario con una serata festiva per i suoi clienti, lo staff, i volontari e i sostenitori Rotariani. Il Club Rotary Malta fondò Dar il-Kaptan su iniziativa del Rotariano Willy Caruana e ha

continuato a sostenere questa splendida organizzazione attraverso gli anni con la collaborazione del Club Rotary La Valette e il sostegno del Distretto 2110 Sicilia Malta. I Governatori del Distretto sostengono che questa iniziativa è un chiaro esempio di quanto può fare il servizio nel Rotary. Dar il-



Kaptan rappresenta la continuità nel piano progettuale del club per tutti i club del Distretto. I Rotariani dei Clubs Malta e La Valette sono stati ricevuti dalla direttrice, Stephanie Jennifer Sant.

Dar il-Kaptan, Mtarfa celebrated its 25th Anniversary with a reception for its clients, its staff, volunteers and Rotarian Supporters. Rotary Malta founded Dar il-Kaptan on the initiative of Rtn William Caruana and has supported it ever since with the collaboration of Rotary La Valette and support from Rotary district 2110 - Sicily

and Malta. Successive District Governors have declared that Dar il-Kaptan Respite Care home is a shining example of what Rotary can do in the Service of others. It is an example of continuity to all 93 clubs in the District. Representatives of both Rotary Malta and Rotary La Valette attended the reception. Pics show Rotarians from both Maltese clubs who attended the reception together with Ms Jennifer Sant, Chairperson Dar il-Kaptan who hosted the reception.



“Parliamo di Rotary...” con Titta Sallemi nei Club di Ribera e dell'area nissena

Invitato dai Rotary Club di Ribera e di Valle del Salso (in un interclub a Riesi con soci anche degli altri club dell'area nissena) il DG designato per il 2018-19 Titta Sallemi ha tenuto in novembre, in due differenti giornate, due conversazioni sul tema “Parliamo di Rotary...”. Sono state due occasioni utilissime per riconsiderare insieme principi, valori (amicizia, servizio, integrità, diversità, leadership), scopo, missione del Rotary; e le sei aree d'intervento; e la Rotary Foundation e le sue preziose azioni umanitarie (in testa a tutte la campagna Polio Plus), e le motivazioni dell'essere rotariano. Incisivo e accattivante il powerpoint con il quale Titta Sallemi ha illustrato la sua conversazione, non “lezione” ma dialogo con frequenti interazioni con gli ascoltatori, e una sorta di vademecum per “fare” Rotary essendo “presenti e attivi” e non “soci spettatori”.

Sallemi ricorda che l'adesione al Rotary è un impegno morale, scelta convinta e consapevole di “servire al di sopra di ogni interesse personale”, e di rendersi utile alla collettività, essere rotariano nella vita di ogni giorno, con un recupero di valori etici condivisi nella società, e ancorando a progetti concreti il servire rotariano. Il DG designato ha



parlato ampiamente e senza giri di parole anche di “ciò che un rotariano non deve mai fare”. “Nel Rotary – ha detto – l'autopromozione, il marketing personale e le campagne elettorali non esistono, non possono e non devono esistere. Ogni designazione, ogni scelta, avviene e deve avvenire sempre e solo su chiamata, su invito a servire da parte degli organi

deputati a questo compito, sulla base dei meriti acquisiti, delle competenze e delle qualità umane e rotariane dimostrate, e soprattutto di una provata disponibilità a servire al di sopra di ogni interesse personale. Chi sgomita, intriga e fa sgambetti per arrivare o per non lasciar arrivare, dimostra grave sprezzo delle regole e del galateo del Rotary”. E ancora:

“Un rotariano non può essere arrampicatore o arrivista. Essere rotariano è qualcosa di diverso e d'importante perché l'appartenenza al Rotary presuppone – oltre un impegno fondato su principi morali improntati alla massima rettitudine – un modo di vivere in cui conta molto “essere” e conta poco “apparire”. Un modo di vivere che escluda egoismo, protagonismo, arrivismo, furbizia, e sia caratterizzato da amicizia, solidarietà, servizio”.

Sallemi ha parlato molto anche delle relazioni interne. “Il governo del Club – ha ricordato – è affidato al consiglio direttivo, che è l'organo direttivo del Club ed è re-

sponsabile di tutte le decisioni del Club e delle sue commissioni. Il CD deve collaborare strettamente con il presidente del Club nel perseguimento degli obiettivi annuali e a lungo termine del Club. Nessuno nel Rotary può essere “padre padrone”; se un socio tenta di imporre la sua volontà all'interno del Club è un cattivo socio ed è un pessimo rotariano. Il presidente è primus inter pares, deve avere la capacità di essere un bravo leader, con una leadership non autocratica (“io decido...”, fai quello che ti dico) ma democratica (“mettiamoci d'accordo su cosa fare”). Dirigendo il Club si deve essere capaci di motivare, comunicare, avere un buon rapporto interpersonale, valorizzare le persone, coinvolgere sulla visione, sui valori, sugli obiettivi. Da soli non si può fare tutto: in un'associazione su base volontarista come il Rotary i progetti, le azioni, le iniziative possono essere portati a buon fine solo attraverso un lavoro di squadra. Non ci sono solisti. L'amministrazione efficiente del club si basa sulla collaborazione ed è il risultato anche della somma delle attività delle commissioni, che sono responsabili dell'attuazione degli obiettivi annuali e a lungo termine

del Club”.

“L'effettivo – ricorda ancora Sallemi – è il vero e più importante patrimonio del Club; occorre evitare le cooptazioni a ogni costo; la crescita deve essere prudente, oculata, graduale, armonica, puntando sempre a uno sviluppo di qualità. L'amicizia rotariana è unione di persone con una visione e un ideale comune: la disponibilità al servizio nella vita di tutti i giorni”.

Sallemi ha definito letali alcune “malattie” interne: la “sindrome dei circoli chiusi” e dei gruppi appartati all'interno dei Club; e la “malattia della vanità e della vanagloria, alimentate da astio, rancore”. E ha citato San Paolo (“non fate nulla per rivalità o vanagloria...ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri”) e Federico Weber, il padre gesuita che fu Governatore di questo Distretto nel 1981-1982: “la nostra è un'amicizia organizzata al fine del servizio dell'uomo”. “L'amicizia rotariana – dice Sallemi – non è solo il sorriso sulle labbra, ma è sincerità, tolleranza, condivisione, lealtà. Ogni tanto facciamo pure un passo indietro, soprattutto nel Rotary, perché di umiltà non è mai morto nessuno”.



Corleone, interclub sull'olio



A Marineo si è tenuto un altro degli incontri organizzati dal Rotary club Corleone sempre in interclub con Lercara Friddi, e Bivona Montagna delle Rose – Magazzolo; questa volta si è parlato di olio extravergine di oliva, alimento caratterizzante la produzione agricola dei territori interessati dai club intervenuti. In particolare si è parlato delle qualità organolettiche e dei confronti tra i vari tipi di olio in commercio nonché di come distinguerne il sapore e le caratteristiche. Il relatore dott. Leonardo Catagnano del Panel della Regione Siciliana ha efficacemente presentato l'alimento principe della nostra tavola coinvolgendo i presenti in assaggi per conoscere le differenze. La serata è stata preceduta da una visita al Castello di Marineo e al Museo etnoantropologico annesso.

RC Catania est La moda per la Rotary Foundation

Tra le iniziative per la raccolta di fondi per la Rotary Foundation il 13 novembre il RC Catania Est ha organizzato al Mercure Hotel Excelsior di Catania una sfilata di moda con Bonny Cultrera Lotà, titolare della omonima Boutique, imprenditrice dal grande cuore, votata al servizio e alla beneficenza, che ha



presentato la nuova collezione autunno inverno alla presenza di un folto pubblico; tutti sono stati accolti da Eugenio Aguglia, presidente del Club, e da Salvino Belfiore, presidente della commissione per la Rotary Foundation dello Club. Nel corso del pomeriggio sono stati molto gra-

diti anche alcuni momenti di spettacolo dedicati sia alla prosa con l'esibizione di Berta Ceglie, nota attrice - regista e direttore artistico, che ha recitato alcuni brani scritti da Bonny, che alla musica popolare con l'intervento di due noti cantanti folk.

Trapani: progetto interclub “Espiazione dell'arte”

Con l'intento di puntare a fare della creatività artistica un luogo di condivisione, un'esperienza unica e straordinaria e, al tempo stesso, uno strumento di sensibilizzazione delle coscienze e promozione delle sinergie finalizzate alla valorizzazione dell'arte, della cultura e della crescita, il RC Trapani Birgi Mozia ha avviato, insieme ai Club Castelvetro Valle del Belice, Marsala, Marsala Lilibeo Isole Egadi, Pantelleria, Trapani, il progetto “Espiazione dell'arte”. Il progetto è stato inaugurato a Trapani alla presenza del Governatore distrettuale Nunzio Scibilia, del segretario Alfredo Nocera e dell'assistente del Governatore Giacomina Castiglione. Il presidente del RC Trapani Birgi Mozia, Francesco Paolo Sieli, all'apertura ha

grazie, di riabilitazione sociale e riscatto, conferendo all'individuo una conoscenza sempre maggiore del mondo artistico (sia in termini pratici che teorici). L'obiettivo principale del progetto Espiazione dell'Arte è di offrire ai detenuti, tramite un corso d'arte, una concreta opportunità per accrescere e approfondire le doti artistiche, grazie allo svolgimento di attività creative e altamente formative avendo modo di compiere un articolato percorso altamente formativo sotto il profilo culturale, artistico, pedagogico e disciplinare: un bagaglio di esperienze positive. Durante il corso i laboratori sono seguiti da due figure professionali, l'artista Giovanna Colomba e l'artista che coordina il progetto Rosadea Fiorenza,



tracciato le finalità e le motivazioni della scelta di un programma volto a stimolare gli interessi artistici in soggetti limitati nelle loro libertà e che vuole essere nel contempo conoscenza, formazione, impegno, stimolo ed espiazione attraverso l'arte. Il progetto si svolge all'interno della Casa circondariale di Trapani, con appuntamenti settimanali di tre ore per tre mesi (da novembre a gennaio), con attività principalmente orientate verso l'arte come strumento di inte-

rotariana. Il progetto si concluderà il 25 febbraio 2017 con la presentazione di una mostra di opere, realizzate dai corsisti, che costituiscono un importante momento di sintesi e di conferma dei risultati, in occasione di quest'ultima sarà inoltre realizzato una pubblicazione edita a stampa su tutto il percorso. Il DG Scibilia ha elogiato l'originalità del progetto e il forte impegno sociale che esso svolge all'interno di un ambiente difficile su soggetti limitati nella loro libertà.

Palermo, formazione rotariana con il PDG Francesco Arezzo



Al Palace Hotel di Mondello si è svolto un incontro interclub dei RC Bagheria, Palermo Est, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Montepellegrino (presieduti da Francesco Padovano, Livan Fratini, Vincenzo Giannetto, Girolamo Morisco) in cui il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, istruttore distrettuale, ha tenuto

un'ampia e interessante lezione di formazione rotariana con l'illustrazione di aspetti organizzativi, attività e finalità del Rotary. Sono intervenuti il Governatore Nunzio Scibilia, il segretario Alfredo Nocera, l'assistente del governatore Gaetano Melia, il delegato per la Rotary Foundation Roberto Tristano. , Delegato per la Rotary Foundation per i quattro club organizzatori Dopo la relazione del PDG Francesco Arezzo è intervenuto Giancarlo Grassi, presidente dell'Associazione rotariana “Francesca Morvillo”, che ha illustrato le

finalità di solidarietà sociale e di aiuto alle famiglie bisognose svolte dal sodalizio nella città di Palermo, soffermandosi in particolare sul progetto “Angeli della notte” concernente l'assistenza notturna ai Clochards. Il Governatore Nunzio Scibilia si è complimentato con i quattro club per la pregevole e utile iniziativa che aiuta la crescita del Rotary.





RC Ragusa: 60 anni dalla fondazione del Club

Il RC Ragusa ha celebrato il 60° anniversario della propria costituzione con un dono alla città: il restauro della preziosa tela "San Giovannino nel deserto" realizzata nel 1906 da Paolo Vetri. Il restauro è stato eseguito da Gaetana Ascenzo, con fondi del Rotary Club. La tela restaurata è stata riconsegnata al parroco della Cattedrale, don Gino Alessi, nel corso di una cerimonia con l'intervento del presidente Giuseppe Leggio e dei soci del Club, del DG Nunzio Scibilia, della restauratrice Gaetana Assenzo, e del soprintendente per i beni culturali Calogero Rizzuto. In serata il Club ha poi tenuto a Villa Fortugno un incontro conviviale con l'intervento di autorità cittadine (il prefetto Marcia Carmela Librizzi e il sindaco

Federico Piccitto hanno espresso apprezzamento per l'impegno sociale del Rotary Club ibleo). Il presidente Leggio ha riassunto le tappe principali della storia del Club (fondato il 5 novembre 1956 con 26 soci, presidente l'ing. Enzo Musso) e il socio Carmelo Arezzo ha rievocato gli eventi di quell'anno in Sicilia, in Italia, nel mondo. Nel corso della serata hanno fatto ingresso nel Club due nuovi soci, ed è stata consegnata una medaglia ricordo a undici soci con più di quarant'anni di militanza rotariana: Ignazio Ottaviano Nifosi, Carmelo Distefano, Arturo Schininà, Lorenzo Pinzero, Ettore Ottaviano, Francesco Spampinato, Vittorio Cutello, Giorgio Distefano, Giovanni Cartia, Giuseppe Coriglione, Giovanni Pluchino.



RC ENNA

Incontro su alcool e disturbi correlati



Al Rotary Club di Enna il prof. Scrimali, professionista di origine ennese (professore aggregato di psicologia clinica nell'università di Catania, professore a contratto nella Kore di Enna) assistito da due componenti del suo staff - la dott.ssa Tomasello di Enna e la dott.ssa Bazarnik di Cracovia - ha intrattenuto soci e ospiti su una vasta tematica relativa alle bevande alcoliche, toccando i più disparati elementi a esse correlate nella cultura, nell'alimentazione e nell'abuso. Non sono mancati riferimenti biblici (dalla trasformazione dell'acqua nelle "Nozze di Cana" all'Eucarestia dell'"Ultima Cena"), letterari e mitici (Ulisse e Polifemo) per giungere ai nostri tempi, che registrano una sempre più rilevante importanza economica della produzione e del consumo di bevande alcoliche. Il relatore si è quindi soffermato

sui fenomeni correlati all'abuso di alcool e sulle terapie da adottare, ampiamente descritte sul suo ultimo libro "Dioniso: alcool e disturbi correlati" - Concettualizzazione e trattamento secondo l'orientamento cognitivo", nel quale sono ampiamente descritti i particolari di questo modello comportamentale complesso sviluppato preso il Centro clinico "Aleteia" fondato dallo stesso relatore. L'abuso di alcool interessa nel mondo circa 140 milioni di persone (nel nostro Paese 7,5 milioni!) ed è fondamentale per il prof. Scrimali intensificare e migliorare la "prevenzione" più che la "repressione" del fenomeno, coinvolgendo soprattutto i giovani che potrebbero essere meglio stimolati, più che da semplici enunciazioni di fatti, da un coinvolgimento in compiti di studio e ricerca.

Rotary E-Club Colonne d'Ercole: "Il Rotary che riabilita"

1 eClub, 6 artisti, 15 sponsor, 500 ospiti in sala, 1000 ore di fisioterapia donate, 13.000 euro di fondi raccolti: questi sono i numeri che raccontano lo spettacolo "La Carovana Stramba per il Nemo Sud" organizzato dai soci dell'e-club Colonne D'Ercole a favore del Centro Clinico Nemo Sud di Messina, andato in scena il 6 novembre a Palermo presso il teatro Don Bosco ed in diretta streaming per gli ospiti dei Centri Clinici Nemo di Messina e di Milano. Il Centro Clinico Nemo Sud si occupa di pazienti affetti da patologie neuromuscolari degenerative. La peculiarità del centro consiste nel prendersi cura dei pazienti a 360 gradi, non solo in ambito medico o per la ricerca, ma anche in ambito psicologico con lo scopo di migliorarne la qualità di vita. Il progetto "Il Rotary che riabilita" (all'interno del quale si inserisce l'evento di raccolta fondi del 6 Novembre) nasce dalla volontà del Presidente del club Stefano Sanzo di supportare questa re-



altà clinica ed è subito accolto positivamente da tutti i soci che immediatamente si adoperano per l'organizzazione della serata "capitanati" dal prefetto del club Nadia La Torre, coordinatrice del progetto. Momento finale toccante e significativo della serata è stato l'intervento del

presidente Stefano Sanzo il quale ha ringraziato tutte le 500 persone presenti in sala per ben tre considerevoli motivi: il primo ringraziamento in qualità di Presidente del Club, il secondo da paziente del Centro Nemo ed il terzo in quanto siciliano perché tutti hanno così contribuito a migliorare uno dei pochi centri di eccellenza e specializzazione presenti in Sicilia, pensato per rispondere in modo specifico alle necessità di chi è affetto da malattie neuromuscolari. Un ringraziamento particolare è andato agli sponsor che hanno contribuito alla promozione dello spettacolo ed alla Tramp Spettacoli di Roberto e Nino Bonanno ed agli artisti (Roberto Lipari, Vincenzo Emmanuelli, Giovanna Criscuolo, Gerardo Di Liberto, Radio LCS con Giorgio Gulì e Luca De Paoli) che ci hanno regalato momenti di allegria, ilarità e spensieratezza nonostante le serie tematiche affrontate durante la serata. (Marcello Abbate)



RC Palermo: La congiuntura economica tra crisi e ripresa

La situazione dell'economia italiana e siciliana tra crisi finanziaria e segnali di ripresa è stata al centro di un incontro organizzato il 10 novembre scorso dal Rotary Club Palermo. Il direttore della sede di Palermo della Banca d'Italia, Antonio Cinque (già vicedirettore della sede di Cagliari e direttore a Trento), socio del Club, ha illustrato e commentato i dati diffusi dalla Banca d'Italia nella consueta nota economica. Il dato positivo riguarda l'occupazione: nei primi sei mesi del 2016 si contano 25mila nuovi occupati soprattutto nel settore dei servizi (principalmente alberghiero, ristorazione e commercio). E ancora: il credito al settore privato non finanziario è cresciuto dello 0,6 per cento. Ma la moderata ripresa registrata in Sicilia nel 2015, quest'anno ha perso slancio. Sembra quindi che bisognerà attendere ancora per poter affermare che si è in presenza di una decisa inversione del ciclo. Lo conferma la stessa Banca d'Italia: "Nella prima parte del 2016 si sono attenuati i segnali di ripresa emersi

nel corso dell'anno precedente, con l'ulteriore lieve riduzione degli investimenti delle imprese e la contrazione delle esportazioni" ha detto il direttore Antonio Cinque. Secondo i dati della Banca d'Italia, nei primi mesi di quest'anno non sono positivi i dati dell'export che accusa – al netto dei prodotti petroliferi – un calo complessivo del 6,7 per cento. L'industria manifatturiera ha perso slancio e segna un calo la spesa per gli investimenti. Sebbene si sia registrato un innegabile aumento delle compravendite immobiliari, questo non è riuscito a dare vigore



alle imprese edili. Solo nei comparti agroalimentare e dei servizi non finanziari si è registrato un andamento positivo. Ma non solo l'economia siciliana stenta a riprendersi. "Per quanto riguarda l'economia mondiale – ha spiegato il direttore Antonio Cinque – le prospettive globali sono di crescita, ma incerte e restano esposte a rischi". L'incontro si è concluso con la consegna di una medaglia d'argento da parte del presidente del Club, Maria Craparotta, al direttore della sede di Palermo della Banca d'Italia.

RC Messina Peloro: targa "Giovani per Messina" a tre studenti

Il RC Messina Peloro ha ospitato in una propria riunione gli studenti universitari messinesi che avevano partecipato al programma televisivo della Rai "Reazione a catena" vincendo diciotto puntate e battendo il record nel gioco "Intesa perfetta". Gli studenti Eliana Galletta, Giovanni Spuria e Beatrice Viola, intervistati dalla giornalista Lilly La Fauci, hanno raccontato la

mostrato cultura generale, abilità, forza dell'affiatamento, ma sono riusciti a trasmettere atteggiamento di intraprendenza e capacità di osare dimostrando una grande personalità e un forte attaccamento alla loro città. Utilizzeranno la somma vinta, circa 250mila euro, per la propria formazione universitaria. Il presidente del Club Francesco

Ragonese ha loro consegnato la targa "Giovani per Messina", riconoscimento istituito recentemente dal Club, che è stato consegnato per la prima volta in questa occasione. Ragonese ha



loro esperienza documentata da brevi insert video tratti dalla trasmissione. Tutti e tre, hanno risposto alle domande della giornalista con grande sicurezza, trasmettendo la fierezza del successo non soltanto per la vittoria in denaro, ma anche per la vittoria sulla "rassegnazione" e sulla "sfiducia" che invece molti loro coetanei stanno provando in questi ultimi anni nei confronti della loro città. I tre studenti non hanno soltanto fatto di-

aggiunto che l'obiettivo del Club, è proprio quello di volgere lo sguardo verso l'universo giovanile, sostenendolo nei difficili percorsi della vita ma anche tributando i giusti onori laddove ve ne siano le condizioni, come nel caso dei tre ragazzi, "che rappresentano un esempio di coraggio, determinazione e positività per tutti gli altri, adulti inclusi. Un esempio di capacità, intraprendenza, voglia di mettersi in gioco".

RC Catania Duomo 150: vaccinazioni e cultura della prevenzione

Le vaccinazioni come cultura della prevenzione e come conquista di civiltà. Su questo argomento il RC Catania Duomo 150 ha tenuto all'hotel Netuno un incontro introdotto dal presidente, dott. Angelo Alaimo, relatori il pediatra, Angelo Milazzo ed il responsabile del Servizio Vaccini dell'Asp, dott. Mario Cuccia. Il dott. Milazzo, forte della sua esperienza maturata in tanti anni di assistenza ai bambini, ha fatto una disamina di quelli che sono i vaccini attualmente disponibili, e quali sono i benefici che si hanno nelle campagne di prevenzione sulle malattie. Poi ha parlato dell'attuale momento difficile che le campagne stanno subendo per via di certe campagne pubblicitarie sbagliate su quelli che possono essere i riflessi negativi come l'ultima che accostava ai vaccini la causa del nascere di forme di autismo sul bambino. Il dott. Mario Cuccia, ha parlato della validità dei vaccini oggi considerati sicuri ed efficaci che hanno debellato, nel tempo, la poliomielite, il vaiolo e immunizzato le nuove generazioni su malattie come le diverse forme di epatiti. Il relatore ha poi accennato ai risultati positivi della campagna di vaccinazione in Sicilia e a Catania in particolare, affermando che si registrano dei cali di vaccinazioni dovuti a certi genitori che hanno paura di eventuali conseguenze negative sullo stato di salute dei propri figli. (foto: i relatori con il presidente Alaimo).





RC Taormina, donazione alla RF e due PHF per il centenario



Una sobria ma altamente significativa cerimonia, è servita per ricordare il centenario della Rotary Foundation, celebrata al Rotary Club di Taormina alla presenza del rappresentante del Governatore Gennaro D'Uva. Il Club ha inteso effettuare una donazione alla Fondazione richiedendo che due riconoscimenti "Paul Harris Fellow" fossero intestati "alla memoria" di due ex soci. Il primo presidente avv. Cesare Acrosso e il maestro Galliano Turchetti, nota figura di educatore musicale e scolastico. Ricordare l'impegno umanitario del Rotary International nel sociale attraverso le sei "aree focus", insieme alla nota campagna "End Polio Now", è stato trattato dal

quindi consegnato diploma e medaglia PHF "ad memoriam" per l'ex socio maestro Galliano Turchetti, al figlio prof. Mario, presente con altri due fratelli alla cerimonia. Momenti particolarmente coinvolgenti sono stati quelli evocati dal PDG Maurizio Triscari, questa volta in qualità di ex-alunno, che mediante immagini del tempo ha ricordato il famoso saggio – coinvolgente oltre 220 studenti di allora – tenutosi presso le scuole elementari di Taormina nel giugno 1961 in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'unità d'Italia; manifestazioni che culminarono con un famoso coro patriottico intonato da tutti gli stessi e magistralmente diretto dal



socio Past Governor Maurizio Triscari anche nella sua veste di presidente della commissione distrettuale per la Rotary Foundation. Il presidente Ettore Gatto ha quindi consegnato diploma e medaglia PHF "ad memoriam" alla dott.ssa Maria Teresa Papale in rappresentanza della famiglia e nipote dell'avv. Cesare Acrosso, primo presidente; Il presidente ha

maestro Turchetti. Il presidente Gatto e l'assistente del Governatore, D'Uva, hanno chiuso la cerimonia sottolineando come il sostegno alla "Rotary Foundation" possa passare anche attraverso il riconoscimento delle "memorie" storiche significative di un territorio, onorando quanti ivi hanno servito con il proprio operato facendo testimonianza e opinione.

100 anni della RF: un brindisi al RC Trapani Birgi Mozia capofila di un progetto VTT in Marocco

In occasione del mese dedicato alla Rotary Foundation, lo scorso 11 novembre, giorno di San Martino e festa dell'uva e del vino, il Club Trapani Birgi Mozia si è incontrato nella Cantina Pellegrino, sul territorio dove opera il Club, per festeggiare il centenario della fondazione (nata nell'estate del 1917 ad Atlanta) e ricordarne la importante finalità. La Rotary Foundation infatti quest'anno compie 100 anni ed i Soci del RC Trapani Birgi Mozia insieme ad ospiti rotariani dell'area drepanum e non rotariani si sono incontrati per ricordare lo storico momento in cui l'allora presidente internazionale Arch. C. Klumph propose un fondo di dotazione del Rotary al fine di "fare bene nel mondo". Il presidente Francesco Paolo Sieli ha ricordato l'impegno profuso in tanti anni dal Rotary (fondato nel 1905 da Paul Harris) con i suoi progetti attuati in tutto il mondo che sono andati incontro alle necessità più impellenti, dalla salute all'acqua, dall'istruzione all'aiuto della povertà, dalla promozione della pace al sostegno dell'economia locale. Questi interventi hanno cambiato la vita delle persone e migliorato le comunità in tutto il mondo e numerosissimi progetti sono stati attuati anche dai Club del D2110 Sicilia e Malta con iniziative a sostegno di comunità locali.



Il delegato d'area per la RF, Antonino Chirco, ha tracciato la storia della Fondazione ed il potere delle "risorse congiunte" creato dal fondo alimentato dalla contribuzione dei singoli Club. Successivamente il presidente Sieli ha concluso ricordando che il Club Trepani Birgi Mozia è capofila di un progetto di sovvenzione globale (VTT in Marocco -GG1642120 con RC Agadir Taghazout Bay del D9010 - Algeria, Marocco, Mauritania e Tunisia) in fase di realizzazione (gennaio 2017), volto a formare personale sanitario (medici e infermieri) che andranno a prestare la propria opera professionale in un piccolo ospedale con 45 posti letto nella città di Oulad Teima nei pressi di Adgadir dove operano 9 medici con un solo pediatra nonostante la popolazione di bambini sotto 5 anni è di circa 3.600 e si prevedono circa 900 nuovi nati/anno; qui ancora è alta la mortalità materno-infantile e quindi il team multidisciplinare di formazione professionale del nostro distretto andrà a migliorarne l'assistenza sanitaria per ridurre morbilità e letalità nella comunità marocchina. La serata si è conclusa con la visita guidata della storica cantina Pellegrino (nata nel 1890) e con un brindisi ai 100 anni della Rotary Foundation.





Rc Palermo Agorà: nelle scuole "insiemeXeducare"

Il Rotary Club Palermo Agorà, su idea e proposta del past president Giuseppe Dragotta, ha dato avvio al progetto di service titolato "insiemeXEDUCARE". Trattasi di un corso di educazione civica e in materia di salute e prevenzione, da sviluppare in otto incontri, destinato a minori (alunni di scuola elementare e iscritti al primo corso di catechismo) che frequentano il doposcuola della Parrocchia di Santa Maria della Pietà, in via Torremuzza a Palermo, quartiere Kalsa. Gli incontri saranno tenuti in prevalenza dai soci del club e da alcune consorti soci. Sponsor del progetto l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, diretto dal past president Santo Caracappa, che ha gentilmente fornito materiale didattico, mentre i soci e loro consorti hanno offerto la propria collaborazione nell'intrattenimento dei minori e nella elaborazione di dolci e merende che, al termine di ogni incontro saranno offerte ai partecipanti. L'iniziativa ha



avuto inizio lo scorso 8 novembre e proseguirà fino a giugno 2017, con cadenza mensile. Gli argomenti individuati sono: Famiglia e Legalità (avv. Giuseppe Cusumano), Arte e Monumenti (arch. Giuseppe Dragotta), Protezione Animali (dott. Santo Caracappa), Scienza della Alimenta-

zione (prof.ssa Rosa Maria Teresi), Sport e salute (dott. Sergio Salomone), Scuola e società (prof.ssa Grazia Casarà D'Antonio), Igiene e Sanità (dott.ssa Antonietta Matina). La prima conversazione che il presidente in carica, Giuseppe Cusumano, ha intrattenuto con i ragazzi, ha approfondito i concetti di libertà ed onestà, analizzando gli alti valori morali e incoraggiandoli sulla importanza della rettitudine e del vivere sano. Mediante esempi concreti e il commento di notizie di cronaca, i bambini intervenuti si sono mostrati incuriositi ed interessati, ponendo numerose domande e raccontando episodi della loro vita. Con un lavoro di insieme si è riusciti a tracciare alcune esemplificazioni di buon agire nella vita quotidiana, in contrasto, in taluni casi, con le esperienze emerse dai racconti. Alla fine tutti hanno convenuto che fare il bene paga più del male. Un piccolo passo, ma nella giusta direzione.

RC Palermo Est: La ricerca archeologica al servizio della legalità

La giovane archeologa Serena Raffiotta, ospite del Rotary Club Palermo Est, ha narrato la vicenda – di cui è stata protagonista – del rientro in Italia della testa di terracotta, raffigurante il dio Ade, dal Getty Museum di Malibu. Il reperto, di straordinario valore artistico, trovato in seguito a scavi clandestini effettuati attorno al Santuario extraurbano di S. Francesco Bisconti a Morgantina, fu illecitamente esportato e quindi venduto al Getty Museum nel 1985. Dal "tombarello", primo anello della catena, la testa di Ade, forse corredata da falsi documenti che ne avrebbero attestato la provenienza lecita, approdava ad uno dei più grandi musei del mondo, dove già era finita, attraverso analoghi canali, la grande statua della Venere di Morgantina (ora nel Museo di Aidone). Come per la Venere, anche per la testa di Ade si è arrivati alla restituzione all'Italia; nell'ultimo caso gran parte del merito va a Serena Raffiotta, giovane archeologa che, nel corso di un lavoro di schedatura di numerosissimi reperti giacenti nei magazzini

del Museo di Aidone, iniziato nel 2005, trovava un piccolo ricciolo blu di terracotta. Il lavoro sugli scavi archeologici non si esaurisce, infatti, nel ritrovamento dei reperti nel terreno, ma prosegue, anche a distanza di molto tempo, negli scantinati dei musei, dove i pezzi vengono accatastati in attesa, appunto, di schedatura e catalogazione. La pubblicazione dei risultati del lavoro della dottoressa Raffiotta ha successivamente consentito ad un'altra archeologa, dipendente dal Ministero dei Beni Culturali, la dottoressa Maria Lucia Ferruzza, di riconoscere, nel 2007, quel ricciolo come appartenente alla testa di Ade, che lei stessa – incaricata dal Getty Museum di una ricerca sulle terrecotte – aveva precedentemente esaminato da vicino. Il tenace impegno profuso dalle due archeologhe in tutte le sedi (sovrintendenti, assessori, carabinieri, ambasciatori e mediatori, etc., come riportato dal Corriere della Sera) ha indotto il Getty Museum ad avviare una trattativa con le Autorità italiane, e, quindi, a restituire la preziosa testa. Barbablù (così chiamata la testa di Ade a causa del colore della barba) è tornato in Italia nel gennaio di quest'anno e presto prenderà il posto che gli spetta nel Museo di Aidone: vicino così a Demetra e Persefone, sue mitiche suocera e sposa. Un ricciolo blu esaminato da occhi esperti ha fatto sì che la legalità venisse ristabilita: in questo caso, il moscerino ha avuto la meglio sull'elefante. (Laura Alderigi)



RC Pal. Montepellegrino: concorso lirico internazionale "B. Gigli"

Il RC Palermo Montepellegrino, presieduto da Mino Morisco, ha organizzato il "Concorso lirico internazionale Beniamino Gigli" che il 4 dicembre al teatro Golden avrà la serata finale e la premiazione dei vincitori. Il concorso è nato da un'idea del maestro Pietro Ballo; attraverso varie selezioni sono stati individuati 40 concorrenti provenienti da varie parti del mondo e 12 di questi calcheranno il palco del Teatro Golden nella serata finale del 4 dicembre; una qualificatissima giuria composta da esperti e professionisti del mondo della lirica sceglierà i vincitori ai quali saranno attribuiti premi in danaro e contratti per stagioni liriche presso teatri nazionali. La giuria sarà presieduta dallo stesso m° Pietro Ballo; gli altri componenti sono il sovrintendente del teatro Massimo dott. Francesco Giambrone, il vicedirettore artistico dell'Arena di Verona m° Piero Sobrino, il dott. Beniamino Gigli nipote del grande tenore al quale il concorso è intitolato, il dottor Sabino Lenoci direttore della rivista "L'Opera", il m° Francesco Ledda direttore d'orchestra, il dott. Giuseppe Oldani agente teatrale, il dott. Carlo Antonio De Lucia regista e direttore artistico della Stagione artistica di Lecce, il m° Cheng Yong, tenore, Rappresentante del Ministero Cinese della Cultura, il m° Guido Hasui presidente della Kitkiushu City Opera, il m° Pierluca Trucchia presidente "Associazione Gigli" di Recanati. Oltre ai premi in danaro il riconoscimento principale consisterà in un contratto per una stagione lirica che verrà assegnato al vincitore, presso un teatro operistico nazionale. La serata sarà aperta dalla Fanfara dei Carabinieri della Regione Sicilia che suonerà l'Inno di Mameli e nell'intermezzo alcune marce militari.

RC Trapani: lo "sciupato disegno"

L'11 novembre al museo regionale "Agostino Pepoli" di Trapani è stata inaugurata la mostra "Lo "Sciupato disegno", l'immagine di Trapani dal Settecento alle vedute di Gustavo Bertolini", realizzata in collaborazione con il Rotary Club di Trapani. La mostra, che resterà aperta fino all'8 gennaio, intende promuovere la conoscenza dell'evoluzione urbanistica della città di Trapani dal XVIII secolo ai nostri giorni attraverso la valorizzazione di un disegno a inchiostro su carta avorio di ignoto autore, realizzato nel 1710, già appartenuto al Municipio, oggi di proprietà del Museo, raffigurante una veduta della città e dei suoi immediati dintorni da est. L'opera, meglio conosciuta come "Lo Sciupato Disegno", riveste un particolare rilievo non soltanto per il suo intrinseco valore storico-artistico, ma anche perché costituisce una fonte di straordinario interesse per la conoscenza della storia urbanistica e socio-economica della città. La mostra offre inoltre l'importante opportunità del recupero alla fruizione di una copia dell'originale: una riproduzione a inchiostro di dimensioni analoghe eseguita da due disegnatori napoletani, Antonino e Francesco Tummarello, che nel 1902 ne fecero dono all'onorevole Nunzio Nasi. La copia, acquisita dal Museo nel 1952 e da svariati decenni caduta nel-



l'oblio, è stata per l'occasione oggetto di un intervento di restauro conservativo, effettuato da Valeria Di Capizzi su finanziamento del Rotary Club di Trapani. Oltre ai due documenti del passato, sono inoltre esposte svariate rielaborazioni della versione originale, alcune a colori, altre in bianco e nero, eseguite a partire dagli anni '60 del Novecento dal disegnatore trapanese Gustavo Bertolini con l'ausilio di tecniche diverse, dal disegno a china alla stampa litografica. Non mancano alcune "note di colore" che aiutano a ricostruire la vicenda umana del trapanese, dalle foto familiari alla moto d'epoca che il maestro custodiva gelosamente.



RC Palermo Monreale: "La direzione d'orchestra: nascita di un'arte"



Venerdì 18 novembre al Mercure Hotel – Excelsior City di Palermo, il Rotary Club Palermo Monreale ha organizzato, in interclub con il Rotary Club Palermo Sud, una conviviale sul tema "La direzione d'orchestra: nascita di un'arte", relatori il prof. Ivano Cavallini (musicologo) ed il maestro direttore d'orchestra Ennio Nicotra. Il prof. Cavallini ha dapprima intrattenuto i presenti sul ruolo del direttore d'orchestra quale personaggio indispensabile della moderna disciplina dell'arte musicale, passando poi a descrivere i diversi sistemi o stili di direzione d'orchestra in uso dalla fine del Seicento ad oggi. A seguire, con l'ausilio della visione di diversi filmati e l'ascolto di brani di musica classica, il maestro Ennio Nicotra, ha evidenziato e fatto riconoscere le possibili diversità gestuali dei direttori d'orchestra e le differenti interpretazioni concertistiche realizzate, di uno stesso brano. L'interessante contenuto della serata ha stimolato la curiosità dei soci presenti che, con per-

tinenti domande, hanno voluto approfondire gli argomenti esposti dai prestigiosi relatori.

Gospel pro Rotary Foundation. Serata di musica, emozione e beneficenza, nel maestoso tempio barocco della Chiesa di Casa Professa a Palermo, dove oltre 700 persone hanno partecipato, per iniziativa del RC Palermo Monreale in collaborazione con il Rotaract Club Palermo Monreale, a un coinvolgente concerto del coro gospel "The Nightingales Singers Ensemble". Il ricavato della manifestazione è stato devoluto alla Rotary Foundation per il progetto "End Polio Now".



RC Pachino: convegno sui diritti dei minori

In occasione della Giornata Mondiale sui Diritti dell'Infanzia e Adolescenza, istituita il 20 novembre, in collaborazione con CamMiNo (Camera Nazionale Avvocati per le Famiglie e i Minori) il Rotary Club Pachino ha voluto sottolineare tale importanza data con un convegno dedicato ai soggetti minori dal titolo "Il Cammino dei soggetti minori di età tra diritti tutelati, diritti negati e prospettive di sviluppo". All'incontro sono intervenuti specialisti nel settore giudiziario, scolastico, medico e sociale, ognuno dei quali ha messo in luce le problematiche legate al mondo dei bambini, con particolare attenzione ai disabili e ai minori stranieri. Ad aprire i lavori la consigliera nazionale Unicef prof.ssa Carmela Pace la quale ha evidenziato il ruolo dell'organizzazione dei diritti dei minori.





Rc Niscemi: il calcetto dell'amicizia



Il RC Niscemi ha organizzato nel campo della parrocchia Sacro Cuore, gestito da don Giuseppe Cafà e dai ragazzi dell'oratorio, l'annuale torneo di calcetto con la partecipazione di squadre anche di altri club. "E' stata – ha commentato Totò Maurizio Contraffatto, prefetto del RC – un'occasione di incontro rotariano in amicizia e in affiatamento, che ha messo in campo i valori che contraddistinguono la nostra organizzazione. Oltre il momento puramente sportivo, ci si è incontrati il sabato sera per un momento conviviale e la domenica per un buffet dell'arrivederci; le signore si sono prodigate nelle due giornate in una organizzazione dei momenti conviviali consonante con l'ospitalità rotariana. E alla fine, oltre le strette marcature ad uomo, tiri da dimenticare, ma anche goal e azioni bellissimi, ha vinto una squadra imbattibile: l'amicizia".



RC Sciacca: raccolta fondi per un intervento nel carcere

Un mese di novembre all'insegna della solidarietà, dell'affiatamento e della cultura per il Rotary Club di Sciacca. Il 10 novembre il Club è stato promotore e protagonista di un torneo di burraco nel corso del quale sono stati raccolti fondi per contribuire al progetto della Casa Circondariale di Sciacca Progetto di creare nel Chiostro del carcere uno "spazio verde" per i colloqui fra i detenuti e le loro famiglie: un ambiente che non sia squallido, angusto e freddo, ma accogliente e che possa permettere un rapporto più umano durante gli incontri. La serata è stata organizzata di concerto con l'associazione "Carte e Schitichchi": in palio per i giocatori anche opere del PDG e socio Giuseppe Raffiotta.

Lectture dantesche. Il 26 novembre nell'accogliente salone del Circolo Garibaldi che ormai da qualche anno accoglie gli incontri del Club, si è tenuta una serata all'insegna dell'affiatamento tra i soci e della cultura: la lettura di alcuni brani della Divina Commedia è stata occasione per riflettere su sentimenti ed avvenimenti di straordinaria attualità. Antonietta Cannizzaro Russo ha condotto – con trasporto e grande competenza – l'introduzione dei brani, accompagnata da "sorprendenti ed appassionati" lettori rotariani: Filippo Marciante, Carmelo Burgio, Antonio Vitale, Nino Marretta, Giuseppe Raffiotta, Michele Barbera, Graziella Testoni, Franco Raso, Sergio Indelicato e Ignazio Cucchiara.



RC Bagheria: interclub "La scuola per l'ambiente"

Nel settecentesco Palazzo Villarosa di Bagheria si è svolta una conviviale in interclub con RC Bagheria, RC Palermo Parco delle Madonie, RC Lercara, RC Cefalù e RC Termini Imerese sul tema "La scuola per l'ambiente, tetti verdi ed efficientamento energetico". Dopo l'introduzione del presidente del RC Bagheria Francesco Padovano ed il saluto dei presidenti dei club intervenuti Francesco Giarrappa, Francesco Cangialosi, Francesco Catanzaro e Antonino Cianciolo, l'agronoma

Simona Aprile ha svolto una dettagliata illustrazione del progetto "AR.CO.Verde: valutazione di specie arbustive e copri suolo per il

verde urbano ed extraurbano in ambiente del Mediterraneo". In Particolare la dott.ssa Aprile si è soffermata sulle metodologie per la realizzazione dei tetti verdi ed sul loro apporto sotto il profilo del risparmio energetico. Sono intervenuti i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Bagheria, S. Flavia e Ficarazzi, e i dirigenti scolastici del territorio che hanno esposto i progetti e le esperienze maturate nel settore evidenziando le difficoltà incontrate nelle varie fasi attuative.



RC Grammichele: “Contratti rete” e opportunità di sviluppo del territorio

“Contratti di rete: opportunità per il rilancio dell'imprenditoria del territorio”: questo il tema di un incontro promosso e organizzato il 12 novembre dal Rotary Club Grammichele Sud Simeto, e che ha illustrato i diversi aspetti di un'opportunità legislativa con la quale le imprese possono accrescere capacità innovativa e competitività. Ha introdotto la presidente del Club, Rosaria Coniglio; relatori Maurizio Caserta, professore ordinario di economia politica nell'università di Catania, e Michele Catania, dottore commercialista e presidente incoming del Club. Gli interventi dei relatori, con la illustrazione delle condizioni economiche generali del territorio e del tessuto imprenditoriale di riferimento, delle modifiche legislative in materia, con l'introduzione di una specifica disciplina fiscale di accompagnamento e sostegno, e delle prime esperienze applicative in Sicilia, hanno reso l'appuntamento di grande attualità. La partecipazione di molti rappresen-



tati delle varie categorie imprenditoriali e professionali operanti sul territorio con il loro intervento anche al dibattito finale sulle possibili ipotesi di applicazione pratica del contratto di rete hanno contribuito al successo riscontrato dall'evento. Il convegno è stato di sicuro interesse per il territorio, caratterizzato per la prevalenza di piccole e micro aziende che rende imprescindibile ogni azione tesa a favorire le diverse forme di aggregazione, per affrontare le sfide che il mercato impone. Il contratto di rete, a tal fine, costituisce un importante strumento per scambiare informazioni, stringere accordi, creare nuovi business, realizzare nuove strate-

gie commerciali senza perdere la propria autonomia d'impresa. Il convegno ha rappresentato, per il Rotary Club Grammichele Sud Simeto, l'inizio di un percorso che, in una fase successiva e propedeutica, e con il supporto delle istituzioni locali e delle associazioni di categoria interessate, potrà concretizzarsi nella organizzazione di un corso di formazione, rivolto a liberi professionisti, imprenditori, manager di rete e tutti gli stakeholder delle reti di impresa, che verta sulla divulgazione di conoscenze e competenze specifiche inerenti aspetti giuridici, tecnologici e amministrativi del contratto di rete.

RC Siracusa Ortigia “Progetto Caseificazione”

Nei giorni 24-26 novembre, il Rotary club Siracusa Ortigia e il Distretto Rotary 2110, in collaborazione con l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia e la direzione (dr.ssa A. Lantieri) della casa circondariale di Cavadonna, hanno tenuto, presso la medesima casa di reclusione, un corso per insegnare l'arte della caseificazione ad un numero selezionato di detenuti. Si tratta di una iniziativa progettuale che il Rotary porta avanti dal 2009, organizzando corsi di caseificazione presso case circondariali nel territorio di Sicilia e Malta, con l'obiettivo di insegnare la lavorazione del latte e dei suoi derivati quale mezzo di crescita culturale ed integrazione sociale dei soggetti limitati nella libertà. In particolare si vuole: Esaltare il concetto di “lavoro” come mezzo di riscatto, di rapporto con gli altri, come accettazione delle regole economiche, come riconoscimento del valore reale del denaro; Sviluppare la professionalità, indispensabile per un inserimento produttivo nel mondo del lavoro; Incentivare la trasmissione di valori



socialmente importanti. Il progetto ha previsto una sessione di formazione teorica e una pratica ed è stato tenuto da personale altamente specializzato dell'IZS Sicilia. Sono stati preparati dagli stessi corsisti, alcuni prodotti della caseificazione che è stato poi possibile degustare nel corso della giornata del 26 novembre, in occasione del quale sono intervenute diverse autorità tra cui il comandante provinciale dei carabinieri (colonnello L. Grasso), il vicario del questore di Siracusa (dr.ssa P.A. Agnello) e il presidente del RC Augusta (dr. G. Titari). L'evento ha toccato momenti di forte emozione quando gli stessi detenuti hanno voluto manifestare la loro gratitudine e soddisfazione per l'opportunità che gli è stata data. Gli stessi hanno ricevuto, dal Presidente del Siracusa Ortigia (avv. G. Mirmina), i relativi attestati di partecipazione. Il RC Siracusa Ortigia, infine, nella persona del suo socio dr.ssa M. Vasques, ha assunto l'impegno di regalare ai detenuti un corso gratuito di formazione per operatori nell'ambito caseario.



GOVERNOR'S SCIBILIA MONTHLY LETTER

Rotary and the prevention and treatment of diseases Our commitment to humanitarian global challenges

*My dear friends
in Rotary,*

December is the month of Disease Prevention and Treatment. The World Health Organization (WHO) defined sanitary education as 'the process that gives all populations the means for assuring a major control over their level of health and the means for improving it'. The term 'education' is therefore important to indicate the correct way to be followed for acquiring notions that are useful in order to improve personal and collective health.

Rotary International, through the tireless activity of Rotarians has always been involved in making sanitary assistance available to hundreds of thousands of disadvantaged people in the world.

Our main priority is, and remains, the eradication of Polio. Since the launch of this global initiative against this terrible disease, by Rotary and its prestigious partners, more than 30 years ago, the incidence of the illness had fallen by more than 99.9% and from approximately 350,000 registered cases per year to only 26 ascertained cases in the month of September 2016.

In order to sustain this progress and to protect all children from polio, experts believe that one and a half million dollars are still required. Without full financial support and social and political commitment this terrible paralyzing illness could re-emerge in countries considered "polio free", endangering the existence of other children in the world. The challenge continues.

Prevention and cure of the disease come in various forms from financing studies to the inoculation of the vaccine to persons who are at

risk, from the improvement of hygienic services to the provision of clean water. The World looks at Rotary for facing these global challenges and for indications on how to face these problems in a rational manner.

Our members take on ever growing responsibilities in order to fight many other pathologies. Training centres for medics, paramedics and sanitary operators are set up directly in developing countries and within communities that are particularly deprived. Furthermore, Rotarians seriously collaborate with governments to set up the necessary structures to satisfy the

needs of those populations that are not yet equipped with the instruments essential to handle their health needs in the correct and rational manner.

This is who we are: We are a global network of a million two hundred volunteers who, in more than 200 countries, are committed to face some

of the most urgent humanitarian challenges in the effort to improve the lives of those who are most in need, both locally and internationally.

As Christmas and the New Year approach, I wish to extend to you and all your families on behalf of Antonella, my Staff and my personal self, the warmest wishes. May your lives be rich in serenity and love.

I wish our young Rotaractors and Interactors and all the New Generations the best of luck for their good fortune is our good fortune.

With his motto, President John F. Germ, suggests a particular gift to be made to the world. Let us follow his advice and Serving Humanity, always and not only at Christmas.

My warmest wishes!



PRESIDENT'S GERM MONTHLY LETTER

Through our professions and in the club We serve humanity by improving their lives

I joined Rotary as an engineer. There are almost as many classifications in the profession of engineering as there are in Rotary, but I happen to be a mechanical engineer. A mechanical engineer calculates the heating and cooling loads for a new building, makes sure the right lights are in the right places, and plans the plumbing so your hot water pipe doesn't end in a drinking fountain.

Mechanical engineers don't stand out in a crowd, and they don't call attention to themselves with what they do. You probably haven't thought much about the engineers who designed the buildings you use, the car you drive, or the traffic patterns you follow. But every time you get in an elevator, turn the key in your ignition, or cross the street when the light says go, you are entrusting your life to an engineer somewhere whom you've never met. You trust that your elevator will open at the floor you want it to. You trust that your car will start and stop as it should. You trust that the traffic light is going to turn red before the walk light goes on. Every day, you put your life in the hands of people whose names you do not know and whom you might never meet. You might not think about them at all – but they touch your lives every day.

I could draw the same parallel to any number of other vocations – ordinary occupations with the same kind of life-changing impact. In so many ways – some of which we see and some we don't – our vocations allow us to help other people live better, safer, and healthier lives.

Just like the work we do in Rotary.

Through our vocations and in our clubs, in our communities, and across continents, we are touching the lives of people we don't know and might never meet. And in every part of the world, every single day, whether they know it or not, people are living better, safer, and healthier lives because of the work of Rotary.

The people we help might not have met a single Rotarian. They might not even know that Rotary exists. But they are drinking clean water from a bore well that Rotary dug. They're learning to read with books that Rotary gave them. They're living lives that are better, happier, and healthier – because of Rotary Serving Humanity.

